



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di *Giurisprudenza*

Corso di studio = LMG/01 Giurisprudenza italiana e francese

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale 2022



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



1. PARTE GENERALE

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Giurisprudenza relativa all'A.A. 2021/2022 è costituita da n. 2 Corsi di Laurea (L-14) e n. 3 Corsi di Laurea a Ciclo Unico (LMG/01) gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente (P)	Consiglio di CdS	Dipartimento di afferenza CdS
L-14	Scienze dei servizi giuridici	Alessandra De Luca (P)	Sì	DSG
L-14	Scienze giuridiche della sicurezza	Paolo Cappellini (P)	Sì	DSG
LMG/01	Giurisprudenza	Chiara Cudia (P)	Sì	DSG
LMG/01	Giurisprudenza italiana e francese	Beatrice Gambineri (P)	Sì	DSG
LMG/01	Giurisprudenza italiana e tedesca	Alessandra Serenella Albanese (P)	Sì	DSG



Composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti

(nomina: delibera del Consiglio Scuola di Giurisprudenza dell'11 luglio 2022)

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS di Scuola	Eventuale altro ruolo
Caterina Paonessa	Presidente Docente - rappresentante CdS Giurisprudenza italiana e francese	Membro Commissione trasferimenti, conversioni e passaggi di corso Presidente del Servizio Ispettivo di Ateneo
Nicole Lazzerini	Docente - rappresentante CdS Giurisprudenza italiana e tedesca	Membro Commissione relazioni internazionali Delegata Tirocini internazionali curriculari e non curriculari Vice-direttrice Centro interdipartimentale di ricerca "Centro di Eccellenza Jean Monnet"
Alessandro Luciano	Docente - rappresentante CdS Giurisprudenza	Membro Commissione Piani di Studio
Vincenzo Putortì	Docente - rappresentante CdS Scienze giuridiche della sicurezza	
Simona Viciani	Docente - rappresentante CdS Scienze dei servizi giuridici	Vicepresidente CdS Disegno e gestione degli interventi sociali (DGIS) - Scuola di Scienze Politiche Cesare Alfieri Membro Commissione Paritetica Docenti Studenti - Scuola di Scienze Politiche Cesare Alfieri
Marcella Alloni	Studente - rappresentante CdS Scienze giuridiche della sicurezza	



Filippo Giomini	Studente - rappresentante CdS Scienze dei servizi giuridici	Rappresentante CdL in Scienze dei servizi giuridici
Maurizio Hafele	Studente - rappresentante CdS Giurisprudenza italiana e tedesca	Rappresentante CdL magistrale italiana e tedesca
Emilie Magnan	Studente - rappresentante CdS Giurisprudenza italiana e francese	Rappresentante CdL magistrale italiana e francese
Noemi Mingoia	Studente - rappresentante CdS Giurisprudenza	Rappresentante CdL magistrale Rappresentante Dipartimento di Scienze Giuridiche

L'attuale composizione della CPDS è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole (https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr495_240419_regolamento_scuole.pdf)



Modalità di lavoro della CPDS e Attività svolte

Riportare quanto fatto durante l'anno di riferimento della relazione e Indicare eventuale organizzazione interna della CPDS (Sottocommissioni, ecc.)

Data/periodo	Attività (esempi)
marzo 2022	Verifica del monitoraggio dei questionari di valutazione e del monitoraggio di materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature (CPDS nella precedente composizione)
luglio 2022	Verifica del monitoraggio dei questionari di valutazione (CPDS nella precedente composizione)
26 settembre 2022	Riunione collegiale: insediamento della nuova CPDS e nomina del Presidente
17 ottobre 2022	Riunione collegiale: Discussione sulle modalità di funzionamento della CPDS – Organizzazione dell'attività della CPDS in sottogruppi per singoli CdS – Discussione preliminare del parere sull'istituzione della nuova Laurea Magistrale in <i>"Diritto per le sostenibilità e la sicurezza"</i> (LM SC-GIUR)
27 ottobre 2022	Riunione collegiale: Approvazione del parere sull'istituzione della nuova Laurea Magistrale in <i>"Diritto per le sostenibilità e la sicurezza"</i> (LM SC-GIUR) – Condivisione e discussione da parte dei sottogruppi dei lavori preparatori alla stesura della relazione annuale
7 novembre 2022	Riunione collegiale: modifica della composizione della CPDS (sostituzione del rappresentante del CdS in Giurisprudenza) – esame della nuova documentazione inviata in data 4 novembre 2022 dalla Presidente della Scuola di Giurisprudenza relativa all'istituzione della nuova Laurea Magistrale in <i>"Diritto per le sostenibilità e la sicurezza"</i> (LM SC-GIUR) – discussione e approvazione del parere definitivo sull'istituzione del nuovo CdS
17 novembre 2022	Riunione collegiale: verifica dello stato di avanzamento dei lavori dei sottogruppi – condivisione e discussione della Sezione 2 della Relazione annuale dei singoli CdS
21 novembre 2022	Riunione collegiale: verifica dello stato di avanzamento dei lavori dei sottogruppi – condivisione e discussione delle Sezioni 1 e 3 della Relazione annuale
25 novembre 2022	Riunione collegiale: discussione e approvazione della Relazione annuale 2022



Programmazione delle attività della CPDS anno 2023

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Note
Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti			X				X						(1)
Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato			X				X						(2)
Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi									X				(2)
Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		X								X			(3)
Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS										X			(4)
Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento										X	X		
Relazione annuale													(5)



Note sull'implementazione delle attività

(da Regolamento, la CPDS deve essere convocata almeno ogni quattro mesi):

- 1. tenendo anche conto degli aggiornamenti periodici dei risultati;**
- 2. essenzialmente al termine del periodo didattico, tenendo conto dei documenti disponibili al momento dell'analisi;**
- 3. sempre, in funzione delle azioni di miglioramento che il CdS ha individuato e riportato nel monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame e delle relative modalità/tempi di attuazione;**
- 4. in funzione della chiusura dei Quadri SUA-CdS stabilita dal Ministero;**
- 5. vengono ripresi tutti i punti precedenti, tenuto conto anche delle osservazioni contenute nella Relazione della CPDS 2021, nonché nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione e del PQA.**



Composizione degli Organi della Scuola (Presidenza, Consiglio, altre commissioni specifiche)

Organo	Consiglio della Scuola di Giurisprudenza
Componenti e ruolo	<p>[Presidente] = Paola Lucarelli (nominata con D.R. 10 maggio 2022)</p> <p>[Componenti]:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Andrea Simoncini - Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche2. Maria Elvira Mancino - Direttore del Dipartimento di Scienze per l'economia e l'impresa3. Niccolò Abriani - Direttore della Scuola di Specializzazione per le Professioni legali4. Chiara Cudia - Presidente del Corso di laurea in Giurisprudenza5. Alessandra De Luca - Presidente del Corso di laurea in Scienze dei Servizi giuridici6. Paolo Cappellini - Presidente del Corso di laurea in Scienze giuridiche della Sicurezza7. Alessandra Serenella Albanese - Presidente del Corso di laurea in Giurisprudenza italiana e tedesca8. Beatrice Gambineri - Presidente del Corso di laurea in Giurisprudenza italiana e francese9. Vincenzo Valori - Docente del Dipartimento di Scienze per l'economia e l'impresa10. Gabriele Masini - Rappresentante degli studenti11. Nicole Marrucci - Rappresentante degli studenti
Compiti e responsabilità	<p>Il Consiglio è composto dai direttori dei Dipartimenti che aderiscono alla Scuola, da una rappresentanza di professori e ricercatori, da una rappresentanza elettiva degli studenti iscritti ai corsi di studio ivi coordinati. Il Consiglio nomina i Delegati della Scuola nelle materie di competenza.</p> <p>https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-265-organi-e-delegati.html</p>



Organo	Comitato di indirizzo
Componenti e ruolo	<p>[Componenti]:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Paola Lucarelli - Presidente della Scuola di Giurisprudenza2. Chiara Cudia - Presidente del Corso di laurea in Giurisprudenza3. Alessandra De Luca - Presidente del Corso di laurea in Scienze dei Servizi Giuridici4. Alessandra Serenella Albanese - Presidente del Corso di laurea in Giurisprudenza italiana e tedesca5. Beatrice Gambineri - Presidente del Corso di laurea in Giurisprudenza italiana e francese6. Annarita Settesoldi - Direttore Risorse Umane del Comune di Firenze7. Sergio Paparo - Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Firenze8. Rita Pelagotti - Camera di Commercio di Firenze9. Paola Palasciano - Corte d'Appello di Firenze10. Acheropita Mondero Oranges - Procuratore regionale Corte dei Conti Sezione Toscana11. Anna Chiti Batelli - Vice Prefetto di Firenze12. Filippo Russo - Consiglio Notarile Firenze - Distretti Riuniti di Firenze-Pistoia-Prato13. Stefano Baldini - Ordine dei Consulenti del Lavoro14. Manuele Bellonzi - Azienda Sanitaria di Firenze - Staff Direzione generale, Ufficio Relazioni internazionali15. Paolo Balli - Direttore CESVOT16. Cosimo Papini - Fondazione per la formazione forense di Firenze17. Gabriele Baccetti - Confindustria regionale toscana18. Giovanguelberto Basetti Sani - Misericordia di Firenze19. Luigi Nigi - CNA (Confederazione Nazionale Artigianato piccola e media impresa) di Firenze20. Marilena Rizzo - Presidente del Tribunale di Firenze21. Mario Venturi - Banca d'Italia (Firenze)22. Riccardo Bonechi - Caritas Firenze23. Renate Wendt - Presidente della Camera di commercio italo-tedesca



Compiti e responsabilità	<p>Pareri sui progetti formativi deliberati dalle strutture didattiche; elaborazione di proposte in materia di orientamento degli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie superiori e per l'orientamento in uscita dopo il conseguimento del titolo; verifica dei risultati e della validità dei percorsi formativi, con particolare attenzione alle attività di tirocinio, ai fini di una più efficace collocazione lavorativa di laureati e laureate</p> <p>https://www.giurisprudenza.unifi.it/cmpro-v-p-326.html</p>
---------------------------------	--

Organo	Gruppo Qualità
Componenti e ruolo	<p>[delegata] = Olivia Lopes Pegna</p> <p>[Gruppo istruttorio] = Sara Benvenuti</p> <p>[Gruppo consultazione] = Niccolò Abriani, Alessandra Serenella Albanese, Vittoria Barsotti, Paolo Cappellini, Chiara Cudia, Alessandra De Luca, Paola Lucarelli, Ilaria Pagni, Michele Papa, Andrea Simoncini, Lorenzo Stanghellini, Irene Stolzi, Giovanni Tarli Barbieri, Simone Torricelli, Beatrice Gambineri</p>
Compiti e responsabilità	<p>Monitoraggio della qualità dell'offerta didattica e dei servizi della Scuola e dei CdS e progettazione di azioni di miglioramento anche con riferimento ai suggerimenti contenuti nella relazione annuale della CPDS</p>

Organo	Commissione Mobilità Internazionale
Componenti e ruolo	<p>[delegata] = Deborah Russo</p> <p>[Gruppo] = Alessandra Serenella Albanese, Alessandra De Luca, Beatrice Gambineri, Nicole Lazzerini, Ettore Maria Lombardi</p>
Compiti e responsabilità	<p>Gestione della mobilità Erasmus+, Erasmus Traineeship, Erasmus mobilità docenti; riconoscimento degli esami sostenuti all'estero</p> <p>https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-321-programmi-di-mobilita.html</p>



Organo	Commissione Orientamento
Componenti e ruolo	<ul style="list-style-type: none">● In ingresso: Massimiliano Gregorio [delegato fino al 13.6.2022] Alessandra Sanna [delegata dal 14.6.2022], Marco Croce, Mariangela Ravizza [PCTO], Marco Sabbioneti https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-32-in-ingresso.html● In itinere: Antonio Gorgoni [delegato fino al 13.6.2022], Maria Luisa Vallauri [delegata dal 14.6.2022], Sara Benvenuti [delegata per il Polo Universitario Penitenziario: https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-539-polo-universitario-penitenziario.html], Giuseppe Mobilio [delegato alla disabilità: https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-274-studenti-con-disabilita-o-dsa.html] https://www.giurisprudenza.unifi.it/p30.html● In uscita e Placement: Paola Lucarelli [presidente], Francesca Tamburi e Stefano Dorigo [delegati] https://www.giurisprudenza.unifi.it/p27.html● Scuola estiva di diritto: Alessandra Sanna, Paola Lucarelli https://www.giurisprudenza.unifi.it/p576.html
Compiti e responsabilità	Progettazione e raccordo delle iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e uscita https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-301-orientamento-e-tutorato.html



Organo	Commissione trasferimenti, conversioni, passaggi di corso
Componenti e ruolo	[Presidenti dei CdS] = Alessandra Serenella Albanese, Chiara Cudia, Alessandra De Luca, Beatrice Gambineri [Delegati dei Presidenti dei CdS] = Paola Felicioni, Lucilla Galanti, Diletta Lenzi [dal 25.10.22], Caterina Paonessa, Marco Rizzuti
Compiti e responsabilità	Vaglio richieste di trasferimento, elaborazione delle tabelle di conversione, vaglio dei passaggi di corso, vaglio delle richieste di prevalutazione della carriera universitaria https://www.giurisprudenzamaqistrale.unifi.it/p117.html https://www.scienzeediservizi giuridici.unifi.it/vp-121-passaggi-da-altro-corso-di-studio.html

Organo	Commissione Tirocini curriculari, non curriculari e internazionali
Componenti e ruolo	Alessandra Serenella Albanese (Tirocini curriculari e non curriculari LM tedesca), Beatrice Gambineri (Tirocini curriculari e non curriculari LM francese), Nicole Lazzerini (Tirocini curriculari e non curriculari internazionali), Paola Lucarelli (Tirocini non curriculari), Ilaria Pagni (Tirocini interni)
Compiti e responsabilità	Gestione tirocini curriculari ed extracurriculari e attività di tutoraggio https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-104-tirocini.html



Organo	Commissione Piani di studio
Componenti e ruolo	[Presidenti dei CdS] = Alessandra Serenella Albanese, Chiara Cudia, Alessandra De Luca, Beatrice Gambineri [delegati dei Presidente dei Cds] = Renato Ibrido, Alessandro Luciano (dal 25.10.2022), Giulia Mannucci (fino al 24.10.2022) [LMG], Stefano Dorigo [Scienze dei Servizi giuridici]
Compiti e responsabilità	Verifica e approvazione dei piani di studio https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-411-piani-di-studio.html

Organo	Commissione Comunicazione interna ed esterna della Scuola
Componenti e ruolo	[delegato] = Stefano Pietropaoli [Gruppo] = dal 15 maggio 2022 collaborazione con la dott.ssa Valeria Barone (personale a contratto fino al 15 maggio 2023)
Compiti e responsabilità	Sito web della Scuola, comunicazione iniziative e attività della Scuola attraverso <i>social media</i>



Organo	Commissione Orario Lezioni
Componenti e ruolo	[delegato] = Giulia Mannucci
Compiti e responsabilità	Predisposizione orario delle lezioni e verifica della disponibilità delle aule

Organo	Commissione Cliniche Legali e Didattica Innovativa
Componenti e ruolo	[delegato] = William Chiaromonte [Gruppo] = Vittoria Hayun, Ida Enrica Fuggetta (borsiste)
Compiti e responsabilità	Promozione e agevolazione dell'approccio clinico allo studio del diritto e organizzazione delle relative attività didattiche https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-354-didattica-innovativa-e-cliniche-legali.html



2. SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS:

LMG/01 Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza
Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in GIURISPRUDENZA ITALIANA E FRANCESE

Quadro A	Analisi sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
<i>Punto di attenzione del modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi</i>

Breve analisi degli esiti dei questionari degli studenti

Rispetto a quanto registrato dalla Relazione della CPDS del 2021, deve segnalarsi per l'a.a. 2021/2022 uno scostamento al ribasso di tutte le voci in cui si articola la valutazione raccolta tramite la piattaforma SisValDidat. La flessione, pur se non particolarmente significativa, in quanto si tratta di variazioni minime, sempre inferiori a un punto e, in media assestate intorno allo 0,3, è costante per tutti gli aspetti considerati. Le valutazioni espresse restituiscono, comunque, nel complesso, un quadro del CdL in Giurisprudenza italiana e francese ampiamente positivo in riferimento all'organizzazione del percorso formativo: le valutazioni sono sempre superiori all'8 (in molti casi superiori a 8,5) e mai inferiori al 7, confermando il gradimento complessivo di un corso di studi che presenta indubbie peculiarità, già per quanto concerne le condizioni di accesso (numero programmato con selezione di 25 posti in Italia e 25 posti in Francia).

Il dato maggiormente negativo riguarda il livello di sufficienza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti trattati nei singoli corsi di insegnamento. Si tratta di un punto di debolezza, ad ogni modo, che non costituisce un elemento di novità, in quanto attestato già dai questionari relativi all'a.a. 2020/2021 e verosimilmente collegato al livello delle competenze linguistiche possedute dalle persone iscritte non madrelingua. Parimenti si segnala, come valutazione più bassa, quella concernente la corrispondenza tra il carico degli insegnamenti e il numero di cfu assegnati. Anche in questo caso si tratta di un dato sostanzialmente in linea con quanto è emerso dai questionari relativi all'a.a. 2020/2021. Merita evidenziare, da ultimo, il trend leggermente in negativo di quelle voci (attestanti comunque una valutazione ampiamente superiore a 8), che, se assunte con riferimento al precedente anno accademico, costituivano, invece, un punto di forza del CdL in Giurisprudenza Italiana e Francese, anche rispetto alle attuali valutazioni del CdL in Giurisprudenza (a) l'orario delle lezioni congegnato in modo da consentire l'attività di studio individuale; b) la novità degli argomenti trattati e il loro carattere eventualmente integrativo delle conoscenze già acquisite; c) l'utilità dello svolgimento di attività didattiche integrative - esercitazioni, laboratori, seminari, ecc. - ai fini dell'apprendimento; d) la chiarezza nella definizione delle modalità di esami; e) la disponibilità del corpo docente a fornire chiarimenti in via telematica). Per la valutazione di tali dati, comunque, si deve considerare che: sub a) il giudizio risulta verosimilmente collegato alla criticità delle mutazioni di taluni insegnamenti di cui si dirà più avanti (cfr. *infra* "Valutazione del processo di gestione degli esiti dei questionari di soddisfazione (ed eventuali altri strumenti di monitoraggio) da parte del CdS"); sub b) il quesito posto non è chiaro nella sua formulazione e necessiterebbe di una revisione da parte dell'Ateneo (sul punto si rimanda alle osservazioni contenute nella sezione 3 della presente Relazione, relativa alla Scuola); sub c) che la componente studentesca della doppia laurea italo-francese non fa largo ricorso alle attività di didattica integrativa (cfr. *infra* quadro B); sub e) che il percorso formativo in esame è



a frequenza obbligatoria. Permane la leggera flessione del dato indicato sub d), che dà luogo però ad un giudizio superiore a 8, su cui cfr. *infra* quadro B.

Valutazione del processo di gestione degli esiti dei questionari di soddisfazione (ed eventuali altri strumenti di monitoraggio) da parte del CdS

Nella Relazione della CPDS del 2021 è stata ritenuta prematura una valutazione approfondita dei dati emergenti dai questionari di valutazione degli studenti dal momento che, fino al 19 novembre 2019, il CdL in Giurisprudenza Italiana e Francese non era costituito come corso a sé stante. Da tale documento è emersa, comunque, la necessità di poter disporre di questionari di soddisfazione che contemplino quesiti maggiormente aderenti alle esigenze di valutazione del CdS. Il confronto con la componente studentesca della CPDS ha evidenziato, altresì, la mancanza di una piena consapevolezza, da parte dei destinatari dei questionari di valutazione, dell'utilità di tale strumento e della possibilità di consultare gli esiti attraverso la piattaforma Sisvalidat. Si è constatato, inoltre, il limite della stessa tempistica di compilazione dei questionari, di fatto posticipata, nella maggior parte dei casi, al momento di iscrizione all'esame, posto che il completamento del questionario ne rappresenta una condizione imprescindibile; ciò ha delle ripercussioni inevitabili sulla ponderazione delle valutazioni che, ove non frettolosa, in ragione dell'adempimento a cui è correlata la sua (doverosa) compilazione, rischia di risultare poco attendibile, in quanto effettuata a distanza di tempo rispetto alla frequenza dell'insegnamento per cui è espressa.

Il CdL in Giurisprudenza Italiana e Francese, anche per fronteggiare tali aspetti, che non dipendono - va detto - direttamente dall'organizzazione interna del CdS, ha avviato in parallelo modalità ulteriori per riuscire a raccogliere, con maggiore tempestività, le opinioni delle persone iscritte. Nello specifico, è stato distribuito alla componente studentesca del II anno un questionario interno realizzato dai suoi rappresentanti, i cui esiti sono stati discussi in un apposito incontro con la Presidente del CdL in Giurisprudenza Italiana e Francese, che si è svolto a metà dell'anno accademico, in data 1° febbraio 2022. Nella soddisfazione complessiva per il percorso formativo intrapreso, da tale sondaggio sono emerse alcune problematiche che, in parte, si sovrappongono ai risultati attestati dai questionari di valutazione e, segnatamente: 1) l'eccessivo carico di lavoro del primo semestre del II anno; 2) il ridotto tempo a disposizione per la preparazione degli esami. Sono altresì emerse alcune difficoltà collegate al periodo di emergenza sanitaria da Covid-19, tra cui, in particolare, l'accesso limitato ai corsi in presenza che ha significato, per alcuni insegnamenti, l'impiego di aule con capienza massima fissata a 20 persone, quando, però, il numero complessivo di iscritti al CdS non è particolarmente elevato, potendo contemplare in totale al massimo 50 studenti iscritti. Alcune delle criticità segnalate possono ritenersi del tutto risolte a fronte del superamento dell'emergenza pandemica (31 marzo 2022) e al ripristino dell'attività didattica in presenza. Il questionario interno consente di apprezzare meglio anche le ragioni che stanno dietro alcune valutazioni negative emerse dai questionari di valutazione, in particolare quelle relative allo svolgimento degli esami; dal confronto con la componente studentesca della CPDS, è emerso che tale aspetto riguarderebbe lo svolgimento degli esami a Firenze in forma per lo più orale e pubblica, modalità a cui non sarebbero abituati i madrelingua francese (le verifiche dell'apprendimento in Francia sono incentrate su prove scritte).

Con specifico riguardo all'offerta formativa, la Relazione della CPDS del 2021 ha evidenziato la necessità di disporre di insegnamenti appositamente dedicati piuttosto che ricorrere a mutuazioni. La criticità più significativa segnalata riguardava la mutuazione dal CdL in Giurisprudenza dell'insegnamento di Diritto penale I, collocato al primo anno per il corso italo-francese e al terzo anno per la laurea magistrale. Siffatta criticità è stata definitivamente risolta dal CdS, con una copertura *ad hoc*, come si evince dall'offerta formativa varata per l'a.a. 2022/2023.



Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro B6: Opinioni degli studenti; Quadro B7: Opinioni dei laureati
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti: <https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2021>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale (Ultimo commento pubblicato e, se disponibile, commento dell'anno in corso)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)
- Ulteriori sorgenti di informazione: esiti del questionario interno elaborato dai rappresentanti degli studenti e destinato agli iscritti al II anno del CdL in Giurisprudenza Italiana e Francese, discusso in data 1° febbraio 2022

Si segnala che non è stato possibile prendere in esame il rapporto di Riesame Ciclico, ancora in fase di elaborazione (nuove disposizioni sull'autovalutazione, valutazione accreditamento).

Valutazione complessiva della CPDS

Dalla documentazione esaminata è emerso che la criticità segnalata dalla Relazione del 2021 ("*necessità di una pubblicazione in chiaro delle valutazioni degli studenti anche al fine di una valutazione più precisa e approfondita del corso stesso e dei suoi insegnamenti, nonché delle eventuali azioni di miglioramento*") è stata presa specificamente in carico dal CdS. Sul punto, infatti, è stata avviata una discussione nell'ambito del consiglio del CdS del 6 luglio 2022, congiuntamente al CdL in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, alla quale hanno presenziato anche i/le rappresentanti degli studenti. Come evidenziato in tale occasione, il CdS non dispone della capacità di intervenire direttamente né sui questionari, né sulla procedura di valutazione. Si segnala, tuttavia, che a livello di Scuola di Giurisprudenza i/le docenti sono stati invitati - attraverso mail dedicate - a sensibilizzare il corpo studentesco rispetto all'utilità dello strumento in questione e all'opportunità di non rimandare la compilazione al momento dell'iscrizione all'esame.

Nel complesso si è rivelata di particolare utilità l'attività di verifica *medio tempore* avviata autonomamente all'interno del CdS, sia per censire i bisogni specifici della componente studentesca, sia per poter allestire in futuro opportune azioni a supporto. Particolarmente proficuo, al riguardo, è stato il ruolo di cerniera svolto dai/dalle rappresentanti degli studenti, che si sono fatti carico, d'intesa con la Presidente del CdS, sia di formulare quesiti aderenti al percorso formativo, sia poi di restituirne gli esiti alla componente studentesca a margine dell'incontro che si è svolto il 1° febbraio 2022.

Punti di forza (eventuali)

La procedura sperimentale volta a raccogliere, a metà dell'anno accademico, le opinioni del corpo studentesco sul CdS, con domande formulate in modo da tenere conto delle sue specificità, rappresenta una buona prassi che - si auspica - possa essere istituzionalizzata ed estesa, oltre che per il II anno, anche per il I anno, in modo da poter allestire, all'occorrenza, opportune azioni di intervento per contrastare eventuali criticità fin dalla loro primigenia emersione.



Aree di miglioramento (eventuali)

Con riguardo alle azioni di miglioramento di competenza dell'Ateneo, la CPDS, al pari di quanto già rilevato nella Relazione del 2021, ribadisce l'opportunità di:

- inserire nei questionari di valutazione domande più mirate ed adeguate alle specificità del CdS e, dunque, più significative ai fini di eventuali azioni da intraprendere in futuro;
- prevedere modalità di pubblicazione in chiaro delle osservazioni critiche che chi compila il formulario può esprimere, al momento non accessibili attraverso SisValDidat.

A livello di CdS, la CPDS ribadisce l'opportunità che i/le docenti sensibilizzino il corpo studentesco circa l'esistenza del questionario, la sua utilità e la responsabilità legata alla sua attenta e consapevole compilazione, oltre che la possibilità di consultare gli esiti sulla piattaforma SisValDidat. A tal fine potrebbe prevedersi l'inserimento nella pagina web del CdS, sotto la voce "Didattica", il richiamo della sezione "Valutazione della didattica" presente nella pagina web della Scuola di Giurisprudenza (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-97-valutazione-della-didattica.html>).

In ottica migliorativa, si suggerisce di implementare la diffusione di questionari interni, oltre che al II anno, anche al I anno, preferibilmente a metà anno accademico, per poter così allestire, tempestivamente, eventuali azioni di miglioramento. A tale attività dovrebbe seguire un momento di confronto con i/le rappresentanti degli studenti, in parte già avviato; in questa occasione potrebbero essere vagliati anche gli esiti dei questionari di valutazione resi nel frattempo disponibili attraverso il sistema SisValDidat, in modo poi da poterne riportare i risultati, con le eventuali azioni migliorative che si intende apprestare, negli organi collegiali di competenza (consiglio del Cds e consiglio di Dipartimento).



Quadro B	Analisi in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	<i>R3.B.1 - Orientamento e tutorato R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze R3.B.3 - Organizzazione di percorsi flessibili R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica R3.C.2 - Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica</i>
<p><u>Valutazione su come viene descritto e comunicato il percorso formativo</u></p> <p>Il percorso formativo che porta all'acquisizione del titolo congiunto di <i>Laurea Magistrale in Giurisprudenza italiana e francese</i>, e di <i>Licence, Maîtrise en Droit, mention droits français et italien, Master 2 Juriste International</i>, è descritto in modo chiaro attraverso una specifica scheda di presentazione sul sito internet UNIFI (https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html).</p> <p>Analoghe informazioni sono disponibili anche sul sito internet dell'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne (http://www.sorbonne.international/florence.html).</p> <p>Il regolamento didattico dell'a.a. 2021/2022 illustra compiutamente, all'art. 2, gli obiettivi formativi; parimenti il regolamento didattico dell'a.a. 2022/2023.</p> <p>Le conoscenze, le capacità e le competenze che il CdL in Giurisprudenza Italiana e Francese mira a far acquisire sono analiticamente declinate nella scheda SUA-CdS, sia in termini generali, sia mettendo in evidenza l'attività formativa di base, quella caratterizzante e quella relativa ad attività affini e integrative.</p> <p><u>Valutazione dell'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione durante tutte le fasi del percorso formativo</u></p> <p>Il CdL in Giurisprudenza Italiana e Francese offre un adeguato ambiente di apprendimento durante tutto il percorso di studio. Molteplici sono le attività formative e i servizi offerti, a cui viene data ampia pubblicità attraverso i diversi canali informativi che fanno capo sia alla Scuola di Giurisprudenza che all'Ateneo (sito internet, <i>social media</i>, ecc.).</p> <p>Le infrastrutture utilizzate sono idonee e funzionali all'apprendimento; il CdL logisticamente fruisce degli ambienti presenti presso il polo delle Scienze sociali dell'Università di Firenze. Le aule utilizzate sono dotate delle attrezzature di base e specifiche necessarie alle esigenze degli insegnamenti impartiti (impianto audio, videoproiettore, rete wireless e wired). Sono presenti aule informatiche facilmente accessibili (4 aule con varia capienza allocate presso l'edificio D15), appositi spazi studio (allocati presso l'edificio D14), oltre che diverse postazioni di appoggio presso tutti gli edifici del polo delle Scienze sociali.</p> <p>Dal confronto con la componente studentesca della CPDS è emersa, tuttavia, una scarsa conoscenza del ventaglio delle risorse bibliotecarie accessibili on line presso l'Università di Firenze (le risorse on line della Sorbonne sono accessibili soltanto nel periodo che viene svolto a Parigi).</p> <p><u>Valutazione della fase di ingresso</u></p> <p>L'orientamento in ingresso si rivolge, principalmente, a quanti non sono ancora iscritti al CdS e neo-immatricolati. L'attività si articola in una serie di iniziative che, da un lato, si appoggiano ai servizi di orientamento organizzati dalla Scuola di Giurisprudenza (OPEN DAY il 24 febbraio 2022; SARO' MATRICOLA, iniziativa che si è svolta in due edizioni, una nel secondo semestre dell'a.a. 2021/2022, dal 7 al 10 marzo 2022, l'altra nel primo</p>	



semestre dell'a.a. 2022/2023, dal 22 al 25 novembre 2022), dall'Ateneo fiorentino (IO STUDIO A FIRENZE l'8 luglio 2022) e da quello francese (JOURNEES PORTE OUVERTES dell'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne (<https://lyceens.pantheonsorbonne.fr>)); dall'altro lato si articolano in una serie di attività formative centralizzate sul CdS, svolte anche con il supporto del Servizio Relazioni Internazionali.

Si segnalano, a questo proposito, in particolare:

- la presentazione del CdS in occasione della [SEMAINE DES UNIVERSITÉS ITALIENNES D'EXCELLENCE](#) (26 novembre 2022);
- la presentazione del CdS nell'ambito della giornata di orientamento organizzata dall'Institut Français di Firenze (in programma il 12 dicembre 2022).

Sono valorizzate iniziative volte a pubblicizzare il CdS direttamente presso istituti scolastici di istruzione secondaria superiore, presso Istituti francesi presenti nel territorio italiano, nonché, con la collaborazione del Ministère de l'Éducation français, presso gli istituti superiori francesi che rilasciano il titolo ESABAC. Tale attività è stata espletata sia attraverso l'invio di opuscoli informativi, sia con incontri di presentazione appositamente organizzati nelle scuole (soprattutto in Francia).

L'accesso al CdS è subordinato ad una specifica procedura selettiva, la quale include il superamento: a) di una prova scritta di commento ad un testo in lingua francese, concernente temi di cultura generale e/o attualità politico-sociale; b) di un colloquio, sempre in lingua francese, al quale sono ammessi i candidati che hanno superato la prova scritta. Il colloquio è inteso a verificare la competenza linguistica ed a far emergere il livello di cultura generale, le attitudini, gli interessi e le motivazioni a intraprendere il percorso, con riferimento al programma di studi binazionale. Il mancato superamento delle prove anzidette preclude l'accesso al CdS; conseguentemente, non sono previste modalità di recupero delle eventuali carenze formative. Non è preclusa, comunque, la riproposizione della domanda negli anni successivi.

Non constano corsi specifici di preparazione alla procedura selettiva anzidetta. Si tratta di un aspetto sul quale merita prestare attenzione, anche alla luce dei risultati emersi dal sistema SisValDidat; la valutazione riportata in relazione al quesito D4 [*Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?*], non soltanto è quella più bassa registrata dai questionari relativi all'a.a. 2021/2022, ma è anche quella che ha evidenziato il maggiore decremento rispetto alle valutazioni dell'anno precedente, risultando anche inferiore a quella dell'a.a. 2019/2020. Da informazioni acquisite dalla componente studentesca della CPDS, un momento di confronto importante si è, comunque, avuto con l'OPEN DAY della Scuola di Giurisprudenza; in occasione di tale incontro, infatti, è stato possibile reperire informazioni utili relative alle modalità di ammissione e al test di ingresso.

L'orientamento in ingresso si avvale di tutor fin dal primo anno di frequenza. E' da valutarsi positivamente il coinvolgimento, in tale ruolo, di persone che, in precedenza, hanno frequentato il CdL in Giurisprudenza Italiana e Francese, e che dispongono, quindi, di una conoscenza approfondita delle peculiarità e delle esigenze del corso.

Valutazione della fase in itinere

Il Servizio Relazioni Internazionali e l'attività di tutorato *in itinere* sono i due perni operativi a supporto delle studentesse e degli studenti selezionati dalle Università di Firenze e Parigi durante tutto il corso di studio.

Il Servizio Relazioni Internazionali, in particolare, offre informazioni e supporto amministrativo, occupandosi, altresì, della gestione della documentazione inviata da Parigi, segnatamente dei certificati degli esami che, con delibera della commissione per la mobilità internazionale, devono essere riconosciuti e inviati alla segreteria studenti per l'inserimento in carriera.

L'attività di tutorato *in itinere* offre supporto sul piano linguistico attraverso l'organizzazione:

- di un corso di lingua italiana per la componente studentesca del I anno di madrelingua francese, al fine di farla familiarizzare con il vocabolario giuridico italiano;
- di un corso di lingua e metodologia francese per la componente studentesca del II anno allo scopo di agevolarla nell'inserimento al terzo anno nel sistema francese e di farla esercitare nell'uso della forma



scritta (strumento molto utilizzato in Francia per le verifiche dell'apprendimento).

Per l'a.a. 2021/2022 il corso di metodologia francese si è svolto per metà in presenza e per metà a distanza. Attualmente il corso è erogato in presenza. Nell'ottica di favorire una maggiore relazione tra l'Università di Firenze e l'Università partner, nel mese di maggio 2022, sono state invitate due docenti dell'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne (prof.ssa Fabienne Peraldi Leneuf e prof.ssa Muriel Fabre Magnan) che hanno erogato ciascuna 4 ore di didattica (in lingua francese) sull'ordinamento francese; l'iniziativa è stata messa a punto per favorire il passaggio dal II anno al triennio parigino ed è stata molto apprezzata dalla componente studentesca. La Presidente del CdS convoca periodicamente i/le rappresentanti degli studenti e almeno una volta a semestre il corpo studentesco dei primi due anni del corso di studio per monitorare l'andamento generale e rilevare l'eventuale presenza di criticità, con particolare attenzione alle esigenze dei madrelingua francese.

Il percorso formativo finalizzato al conseguimento del doppio titolo rilasciato dalle Università di Firenze e di Paris 1 Panthéon-Sorbonne è strutturato in modo rigido al fine di offrire una preparazione approfondita nelle materie giuridiche, sia con riguardo all'ordinamento italiano che a quello francese; vi è comunque la possibilità di ritagliare il proprio piano di studi selezionando alcuni esami nel corso del V anno. E' possibile, inoltre, partecipare a molte attività delle Cliniche legali organizzate dalla Scuola di Giurisprudenza; deve, tuttavia, segnalarsi una scarsa adesione a tali iniziative nell'ambito della doppia laurea italo-francese.

Il CdS cura specificamente l'internazionalizzazione consentendo di trascorrere, uno o due semestri del V anno, in un Paese terzo rispetto a Italia e Francia (scelto tra i partners dell'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne). Particolare attenzione è riservata anche al tirocinio obbligatorio (9 cfu pari a 255 ore), il cui svolgimento può avvenire presso uno dei soggetti convenzionati con l'Università di Firenze oppure con l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne (tra i quali si annoverano istituzioni europee quali la Corte di giustizia europea, organi costituzionali quali la Presidenza del Consiglio dei Ministri italiana o il Senato della Repubblica francese o il Conseil d'Etat; oltre a prestigiosi studi legali e aziende nazionali ed internazionali). Informazioni dettagliate sulle modalità di accesso ai programmi di mobilità internazionale e ai tirocini sono disponibili sulla pagina web del CdS.

Con riguardo specifico all'attività didattica, la pagina web del CdS offre chiare informazioni sulla frequenza (obbligatoria), sull'orario delle lezioni (consultabile con anticipo rispetto all'avvio del semestre), su docenti (*curriculum vitae*, pubblicazioni, interessi di ricerca, orario di ricevimento e modalità di contatto) e sui programmi dei corsi di insegnamento impartiti. Dal confronto con la componente studentesca della CPDS e dai questionari di valutazione SisValDidat sono emerse alcune criticità nell'erogazione dell'attività didattica. Innanzitutto, la presenza di alcuni insegnamenti a frequenza congiunta con gli studenti della Laurea Magistrale in Giurisprudenza (Diritto penale I, Diritto costituzionale I, Economia-politica, Istituzione di diritto romano, Diritto dell'Unione europea); al divario di apprendimento tra i frequentanti si associa, in questi casi, la difficoltà del corpo docente di adattare la didattica ad un pubblico così eterogeneo. Si evidenzia, comunque, che il profilo di maggiore criticità, riguardante la mutuazione dell'insegnamento di Diritto penale I, è stato risolto con effetto dall'a.a. 2022/2023. E' emerso, quale ulteriore aspetto di criticità, il carico di lavoro degli insegnamenti, che, non solo in taluni casi non risulterebbe proporzionale al numero di cfu conseguiti, ma richiederebbe una ripartizione più equilibrata tra i semestri (in particolare al primo semestre del II anno, ove si studia diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto amministrativo e diritto del lavoro contemporaneamente). In riferimento a quest'ultimo profilo, si segnala positivamente una modifica nell'organizzazione degli insegnamenti del II anno per l'a.a. 2022/2023: diritto processuale civile verrà impartito nel secondo semestre mentre diritto ecclesiastico nel primo semestre.

Dall'esito dei questionari disponibile su SisValDidat si evidenzia una flessione in negativo (0,4) in ordine alla completezza delle informazioni relative alle modalità di esame [D9]; si tratta di un rilievo che, con una opportuna sollecitazione del corpo docente, potrebbe essere agevolmente risolto (sul punto si rinvia, anche per le azioni migliorative suggerite, al quadro *sub C*).



Valutazione della fase in uscita

La prova finale per il conseguimento della laurea in Giurisprudenza italiana e francese consiste nella predisposizione di un elaborato scritto, discusso poi oralmente. Nella pagina relativa a ciascun corso di insegnamento, in genere sono fornite informazioni utili per la preparazione della tesi di laurea. Un vademecum informativo è disponibile sul sito della Scuola di Giurisprudenza, ove sono illustrate anche le procedure da seguire (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-288-per-laurearsi.html>). La percentuale di laureati e laureate in corso supera ampiamente quella relativa alla Laurea Magistrale in Giurisprudenza; la carriera universitaria è per lo più brillante in considerazione del fatto che il CdS, particolarmente impegnativo, attrae persone molto motivate.

Per l'orientamento in uscita il CdS si avvale dei servizi, anche di placement, della Scuola di Giurisprudenza, nonché del servizio di Orientamento al lavoro e job placement (OJP) di Ateneo. Di particolare rilievo è il supporto fornito dall'AJIF (Associazione dei giuristi italiani e francesi) che ha sottoscritto diverse convenzioni con vari uffici legali, sia in Francia che in Italia, e propone molte opportunità alla componente studentesca del CdS (tirocini, stages, collaborazioni lavorative).

È obbligatorio lo svolgimento, tra il IV e il V anno, di un tirocinio (pari a 225 ore) per conseguire i 9 CFU corrispondenti (cfr. *supra*, sub "Valutazione fase in itinere"). Lo scopo di tale attività è implementare le capacità di applicare le conoscenze acquisite nel CdS e la comprensione della loro dimensione operativa.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino* di cui in **Allegato n. 2**) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2021>
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web del CdS
- Relazione CPDS anno precedente

Si segnala che non è stato possibile prendere in esame il rapporto di Riesame Ciclico, ancora in fase di elaborazione (nuove disposizioni sull'autovalutazione, valutazione accreditamento).

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta molto positivamente l'attività divulgativa messa a punto dal CdS attraverso le diverse attività di orientamento. Si è registrato un significativo incremento delle candidature per l'a.a. 2022/2023: a Firenze, in particolare, sono state presentate 73 domande, un numero superiore a quello del precedente anno accademico, nonostante l'anticipazione delle selezioni da settembre a luglio; non sono mancati, peraltro, anche contatti successivi di persone interessate, dopo la scadenza dei termini di ammissione. Rilevante è parimenti la crescita del numero degli iscritti che, nell'a.a. 2022/2023, ha raggiunto quasi il massimo del numero programmato (49 unità).



Punti di forza (eventuali)

Molteplici sono i punti di forza del CdS emersi dalla valutazione: la capillare attività di orientamento in ingresso che ha consentito di coprire la quasi totalità dei posti messi a bando e ha attratto un numero alto di candidature; il grado di soddisfazione del corpo studentesco per l'organizzazione del Corso in generale e la qualità dell'insegnamento e la disponibilità dei/delle docenti in particolare; la messa a disposizione di materiali didattici sulla piattaforma Moodle, largamente utilizzata dal corpo docente afferente al CdS; l'elevata percentuale dei laureati in corso; la presenza tra i tutor deputati all'orientamento di persone che hanno frequentato in precedenza il CdL in Giurisprudenza italiana e francese, che hanno potuto così mettere a disposizione degli utenti la loro specifica esperienza.

Con il ripristino delle attività in presenza, nel corso del secondo semestre dell'a.a. 2021/2022 è stata data la possibilità per i non residenti nella Regione Toscana di poter svolgere gli esami anche a distanza. Questa flessibilità è stata accolta con grande favore dalla componente studentesca.

Aree di miglioramento (eventuali)

La CPDS reitera il suggerimento della Relazione annuale del 2021 di tradurre anche in lingua francese le informazioni presenti (attualmente, in italiano e inglese) sulla pagina web del CdS. L'accessibilità della pagina informativa in lingua francese potrebbe facilitare una prima consultazione da parte di un maggior numero di persone e rendere fin da subito evidente il collegamento tra il biennio presso l'Università di Firenze e il triennio presso l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne.

Con riferimento agli aspetti di criticità emersi in sede di valutazione, la CPDS ritiene che possa rivelarsi utile:

- organizzare uno specifico incontro formativo, in sinergia con la Biblioteca di Scienze Sociali dell'Università di Firenze (e eventualmente, in modalità telematica, anche con le Biblioteche dell'Università partner), per illustrare agli iscritti al biennio fiorentino, le modalità di accesso e di utilizzo delle risorse bibliotecarie accessibili in rete, anche da remoto;
- implementare la brochure del CdS con informazioni sulla procedura selettiva di accesso al CdS (https://www.giurispudenzaitalofrancese.unifi.it/upload/sub/corso-di-studio/presentazione/Brochure_ita%20fra2020.pdf), organizzando, eventualmente, in aggiunta, un incontro informativo *ad hoc* rivolto alle potenziali matricole nel quale offrire chiarimenti e consigli pratici per affrontare le prove di ammissione;
- valutare l'opportunità di organizzare un apposito incontro, specialmente con la componente studentesca di madrelingua francese del I anno, per illustrare le modalità di svolgimento degli esami in Italia e la possibilità di rivolgersi, in caso di difficoltà, alla rete di tutor e al corpo docente durante il ricevimento;
- individuare modalità per valutare l'efficacia del corso di lingua italiana proposto alla componente studentesca di madrelingua francese.

La CPDS incoraggia qualsiasi iniziativa volta a:

- implementare il numero di insegnamenti dedicati al CdS;
- favorire *"la capacità di comprensione ed interpretazione di testi giuridici italiani e francesi, di analisi casistica, di rappresentazione critica e di adeguata qualificazione dei fatti giuridici e dei problemi che da essi emergono"* (SUA quadro A4.a), ad esempio con lo studio diretto di testi normativi e giurisprudenziali;
- potenziare - in sinergia con il servizio di didattica innovativa della Scuola di Giurisprudenza - le iniziative di carattere interdisciplinare e interlinguistico anche nell'ambito delle Cliniche legali per favorire una maggiore partecipazione degli studenti e delle studentesse del CdL in Giurisprudenza italiana e francese.

Nella prospettiva *post lauream*, la CPDS ritiene sia necessario valorizzare il contatto tra laureandi/laureande e laureati/laureate del CdS; il numero ridotto di iscritti consente di creare agevolmente un network per condividere esperienze di studio e professionali.



Quadro C	Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.A.2 - Definizione dei profili in uscita R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi R3.A.4 - Offerta formativa e percorsi R3.B.5 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Analisi

Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Il CdL in Giurisprudenza italiana e francese indica come sbocchi occupazionali l'esercizio delle professioni di avvocato, esperto legale in imprese, esperto legale in enti pubblici, notaio e magistrato. Si tratta di professioni che richiedono una profonda conoscenza giuridica, ossia la capacità di reperire in maniera adeguata le norme, quale che sia la loro fonte, con riferimento all'attività che di volta in volta si è chiamati a svolgere, nonché una piena padronanza dei concetti e del lessico giuridico. Gli obiettivi formativi enunciati dal CdS rispondono adeguatamente a queste esigenze.

Le professioni indicate come sbocchi occupazionali del CdS possono implicare anche la specializzazione in un determinato settore del diritto. Gli studenti e le studentesse del V anno hanno la possibilità di scegliere, nell'ambito di un ventaglio predefinito, le materie funzionali al percorso che intendono intraprendere o, comunque, alle specifiche conoscenze che intendono acquisire; tale possibilità garantisce la coerenza tra l'offerta formativa del CdS e gli sbocchi professionali prefissati da quest'ultimo.

L'obbligatorietà di effettuare un tirocinio di 9 CFU (225 ore) nel percorso formativo consente agli studenti e alle studentesse di acquisire competenze professionali pratiche (ad esempio la corretta redazione di atti e documenti richiesti dall'attività intrapresa o che si intende intraprendere).

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi per i singoli insegnamenti risultano descritti in modo chiaro e coerente con quanto previsto dal CdS.

Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono rese note, per ciascun insegnamento, sul sito web del CdS (<https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-95-insegnamenti.html>) e sono esplicitate dal corpo docente a lezione, generalmente all'inizio del corso. Le modalità proposte prevedono nella quasi totalità di casi lo svolgimento dell'esame in forma orale; nelle pagine Syllabus dell'insegnamento sono indicate le capacità e le competenze che si intendono accertare, nonché, in molti casi, anche la tipologia e il numero di domande che verranno rivolte e i criteri per poter esprimere la relativa valutazione. Sono circoscritti gli insegnamenti che prevedono, in modo totale o parziale, il superamento di una prova scritta. E' il caso, ad esempio, degli esami di:

- Economia politica, che si svolge in modalità mista (scritta e orale);
- Filosofia del diritto, che offre agli studenti la possibilità di seguire un seminario, preparando una relazione orale e una scritta, di cui si terrà conto per la determinazione del voto finale;
- Diritto dell'Unione europea, che si svolge esclusivamente in forma scritta.

Dal confronto con la componente studentesca della CPDS è emerso che la varietà nelle modalità di accertamento delle conoscenze rappresenta un valore aggiunto perché consente allo studente di testare le conoscenze acquisite con mezzi diversi e costituisce un fattore di stimolo a renderlo maggiormente polivalente.



Al pari di quanto rilevato nella Relazione annuale del 2021, non sono emerse criticità in ordine alla completezza e alla chiarezza dei descrittori.

Fonti documentali

- SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...
- SUA CdS – Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici
- SUA CdS – Quadro A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA CdS – Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione
- Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2021>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Si segnala che non è stato possibile prendere in esame il rapporto di Riesame Ciclico, ancora in fase di elaborazione (nuove disposizioni sull'autovalutazione, valutazione accreditamento).

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene congrua, sia a livello generale, sia a livello di singolo insegnamento, la specificazione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi nell'ambito del CdS. Qualche aspetto da migliorare si segnala soltanto con riferimento alle modalità di verifica dell'apprendimento. Fermo restando che si tratta di modalità congrue ai fini dell'accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite nel CdS, anche nella loro implementazione concreta, ricadute ancora più positive potrebbero registrarsi, specie con riguardo al percorso professionale *post lauream*, nell'incentivare modalità di verifica ulteriori e aggiuntive rispetto alla sola prova orale, largamente impiegata negli insegnamenti del biennio del CdS svolto a Firenze. Una implementazione delle prove scritte, in particolare, allineerebbe le verifiche dell'apprendimento con quelle praticate nel triennio in Francia.

Punti di forza (eventuali)

La conoscenza di due sistemi giuridici (italiano e francese), nonché la possibilità di acquisire la conoscenza di un ulteriore sistema attraverso la possibilità di espletare, al V anno, la mobilità internazionale presso un Paese terzo, costituisce un indubbio incentivo per l'accesso alle carriere professionali indicate quali sbocchi occupazionali del CdS. Il percorso di apprendimento, anche sotto tale profilo, si rivela coerente con gli obiettivi formativi del CdS.

Aree di miglioramento (eventuali)

Risulta dai dati disponibili su SisValDidat (che raccolgono le valutazioni degli studenti) una lieve diminuzione della valutazione rispetto alla domanda D9 [*Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*]; qui si registra, infatti, una variazione di 0,4, leggermente superiore rispetto alla media di tutte le altre variazioni (circa 0,36). La CPDS richiama, a tal fine, la raccomandazione già espressa dalla Presidente in sede di consiglio del CdS del 6 luglio 2022, congiuntamente al CdL in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, suggerendo di sollecitare nuovamente il corpo



docente ad una attenta compilazione dei Syllabus sulla base di una griglia di informazioni esemplificativa per garantire una maggiore uniformità delle informazioni inserite (es. esame scritto/orale, numero e tipologia di domande, criteri di attribuzione del voto, informazioni corrispondenti in lingua inglese, ecc.).

Al pari di quanto rilevato nella Relazione annuale del 2021, la CPDS raccomanda di sottoporre a revisione annuale le schede degli insegnamenti e di riservare particolare attenzione alle schede degli insegnamenti affidati a nuovi/e docenti. Attesa l'impossibilità, per un limite di "sistema", di procedere alla compilazione di un Syllabus specifico nel caso di mutazioni, la CPDS richiama la raccomandazione già espressa in sede di consiglio del CdS del 6 luglio 2022, congiuntamente al CdL in Giurisprudenza Italiana e Tedesca, di precisare, nella scheda del corso "madre", eventuali differenze (ad es. nel programma d'esame) che interessino il percorso italo-francese.

Il periodo di emergenza sanitaria ha consentito di sperimentare, con effetti positivi, lo svolgimento di alcune attività a distanza. Dal confronto con la componente studentesca della CPDS è emerso un significativo apprezzamento della possibilità concessa agli studenti non residenti nel territorio regionale di sostenere gli esami a distanza. La CPDS sottopone tale esigenza al CdS per le iniziative che riterrà più opportune. Date le peculiarità del corso di studio, il mantenimento di tale possibilità potrebbe rivelarsi opportuna, in particolare per agevolare coloro che non rimangono a Firenze durante la sessione d'esame.

Per migliorare la competitività dei laureati e delle laureate in Giurisprudenza italiana e francese nel mercato del lavoro, infine, potrebbero essere favorite iniziative che, in vista anche del tirocinio, consentono di acquisire nel percorso formativo del CdS nozioni basilari in materia di redazione di atti e documenti (anche bilingue), nonché competenze stragiudiziali.



Quadro D	Analisi sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
<i>Punto di attenzione nel modello ANVUR-AVA (in Allegato 1 il dettaglio)</i>	R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti R3.D.2 - Coinvolgimento degli interlocutori esterni R3.D.3 - Revisione dei percorsi formativi
<p><u>Analisi</u></p> <p>L'attività di monitoraggio annuale risulta completa ed efficace alla luce della storia e delle peculiarità del corso di studio. Dalla documentazione esaminata si colgono chiaramente i punti di forza (incremento degli iscritti, provenienti anche da diverse Regioni di Italia; trend positivo con riferimento al numero di studenti del primo anno che proseguono al secondo anno nello stesso CdS; cospicuo miglioramento per quanto concerne il numero di CFU acquisiti; didattica erogata nei primi due anni da docenti a tempo indeterminato dell'Università di Firenze) e anche le relative criticità. Queste ultime si collegano, però, va detto, a una incapacità del sistema di fotografare correttamente il corso di studio. Il CdL Magistrale in Giurisprudenza Italiana e Francese, infatti, è a numero programmato (su bando di selezione locale), ma tale aspetto non è considerato dall'ultima scheda di monitoraggio (né in quelle degli anni precedenti). Parimenti il sistema si limita a registrare i dati dei laureati e laureate soltanto a partire dal 2017 e non include tra il personale docente a tempo indeterminato quello straniero (docenti assunti a tempo indeterminato dall'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne o dall'Ateneo in cui la componente studentesca può decidere di frequentare un semestre o l'intero quinto anno), che costituiscono, invece, parte integrante dell'offerta formativa. Correttamente, pertanto, è stata sollecitata nella SMA una modifica del sistema affinché siano apportati i necessari correttivi per considerare la reale natura e struttura del CdS in funzione di analisi adeguata degli indicatori ANVUR.</p> <p>Il CdS monitora con attenzione ciascuna carriera universitaria, rilevando eventuali difficoltà nel corso di incontri periodici con i/le rappresentanti degli studenti e, almeno una volta a semestre, con gli studenti e le studentesse dei primi due anni del corso di studio; tali incontri, rivolti a monitorare il rendimento generale, hanno consentito di rilevare le criticità relative alla ripartizione del carico didattico tra semestri e alle mutazioni, portando ad azioni di miglioramento significative dell'offerta formativa che saranno operative a partire dal secondo semestre dell'a.a. 2022/2023.</p> <p>Va segnalato che, dopo il periodo di tirocinio, il tutor affidatario compila un questionario che riepiloga l'attività svolta e valuta l'operato del/della tirocinante. Non sono previste, però, modalità particolari per raccogliere le opinioni del/della tirocinante quanto allo svolgimento del suo tirocinio.</p> <p>Rispetto alla Relazione annuale del 2021, la CPDS non ha potuto prendere in esame il Rapporto di Riesame Ciclico, ancora in fase di elaborazione (nuove disposizioni sull'autovalutazione, valutazione accreditamento).</p>	
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">▪ SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione▪ Scheda di monitoraggio annuale - indicatori▪ Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso	



- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Relazione CPDS anno precedente

Si segnala che non è stato possibile prendere in esame il rapporto di Riesame Ciclico, ancora in fase di elaborazione (nuove disposizioni sull'autovalutazione, valutazione accreditamento).

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS, alla luce delle peculiarità del CdS, ritiene esaustive le informazioni veicolate attraverso la scheda di monitoraggio annuale, le quali, nell'analizzare la situazione specifica del CdS, ne valorizzano adeguatamente e correttamente i punti di forza e le criticità da esse derivanti. Il CdS dà ampia rilevanza al processo di assicurazione della qualità e monitora costantemente le singole carriere universitarie. Le azioni di miglioramento messe a punto si sono rivelate tempestive e risolutive.

Punti di forza (eventuali)

La CPDS ha verificato che la SMA 2022 è stata presentata e approvata nella riunione del 10 novembre 2022 del gruppo di riesame del Corso.

La CPDS ha altresì verificato che nel Consiglio del Corso di Laurea del 6 luglio 2022 la presidente del Corso ha illustrato ai colleghi/e gli elementi più significativi della relazione annuale (2021) della CPDS, soffermandosi in particolare sulle criticità e sulle necessarie azioni di miglioramento.

Aree di miglioramento (eventuali)

Considerato che il numero dei laureati e delle laureate del Corso è in significativa crescita, e che i dati ANVUR non contengono alcuna indicazione sull'occupazione dei laureati e delle laureate del CdS, sembra utile predisporre un meccanismo interno volto a raccogliere tali dati. Potrebbe trattarsi di un breve questionario da inviare annualmente a laureati e laureate, contenente domande anche sulle eventuali difficoltà riscontrate nella ricerca dell'occupazione o nel percorso professionale scelto, così da raccogliere dati utili per riflettere su possibili azioni migliorative del percorso formativo.

La CPDS suggerisce, altresì, di moltiplicare i canali per consentire alla componente studentesca di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento rispetto al CdS; tra queste, in particolare, potrebbe essere utile prevedere un momento per raccogliere le impressioni sul tirocinio svolto.



Quadro E	Analisi sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
<p><u>Analisi</u></p> <p>La CPDS non rileva incongruenze tra le informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, consultabili attraverso le pagine di University (www.university), e quelle rese disponibili sul sito web del CdL in Giurisprudenza italiana e francese. Come rilevato nella Relazione annuale del 2021 a variare è soltanto il grado di approfondimento e il “taglio” dell’informazione che, sul sito web, tende a privilegiare l’informazione pratica di immediato riscontro per il corpo studentesco (ad esempio, come si presenta il piano di studio, quali sono le modalità di svolgimento degli esami di profitto, gli adempimenti da compiere per laurearsi, ecc.).</p> <p>Parimenti non si rilevano incongruenze in merito alle informazioni relative al percorso formativo (descrizione, regolamento didattico, calendario delle attività, orario delle attività formative, calendario esami e prova finale, infrastrutture e servizi di contesto); i dati riportati sono completi e aggiornati.</p> <p>Le azioni di miglioramento sul sito web del CdS segnalate nella Relazione annuale del 2021 sono state tutte correttamente recepite: è presente l’informazione che si tratta di un corso a numero programmato, al quale si accede tramite una selezione “locale”; il portale University reca ora l’indicazione “Giurisprudenza italiana e francese” in luogo della precedente “Giurisprudenza Interateneo”.</p>	
<p>Fonti documentali</p> <ul style="list-style-type: none">▪ SUA CdS, Sezioni A – Obiettivi della formazione e B – Esperienza dello studente▪ Pagine web di Scuola / CdS▪ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)	
<p><u>Valutazione complessiva della CPDS</u></p> <p>La CPDS esprime particolare apprezzamento per la completezza delle informazioni relative all’intero percorso formativo rese disponibili sul sito web del CdS. I dati riportati sono coerenti con le informazioni presenti in altre fonti, in particolare all’interno della SUA-CdS, accessibile attraverso la piattaforma University.</p> <p>Il sito internet risulta costantemente aggiornato e la veste grafica migliorata nel corso dell’ultimo anno; ciò ne rende agevole l’intelligibilità e consente di recuperare con facilità i dati di interesse.</p> <p>La completezza delle informazioni fornite risulta anche dal rimando al sito della Scuola di Giurisprudenza per gli aspetti e i servizi che intersecano anche altri CdS.</p>	
<p><u>Punti di forza (eventuali)</u></p> <p>La veste grafica del sito del CdS, maggiormente intellegibile.</p>	
<p><u>Aree di miglioramento (eventuali)</u></p> <p>La scheda SUA-CdS è una preziosa fonte di informazioni sul percorso della doppia laurea italo-francese e dovrebbe essere resa disponibile agli studenti direttamente dalla pagina di presentazione del corso sul sito UNIFI (https://www.giurisprudenzaitalofrancese.unifi.it/vp-11-presentazione-del-corso.html).</p>	



Per quanto le informazioni ivi riportate siano dettagliate e complete, si evidenziano alcuni problemi grafici sul sito UNIVERSITALY (<https://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/60495#3>):

- in tutti i quadri compaiono caratteri speciali che ne rendono difficoltosa la lettura; si consideri, solo a titolo esemplificativo, il Quadro A2a.
- analogamente accade per l'impaginazione del quadro A4.b relativo alle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti.

Si rilevarebbe, inoltre, di particolare utilità l'inserimento sulla pagina web del CdS di un tasto che, al pari della lingua inglese, permettesse di acquisire le informazioni ivi presenti in lingua francese (sul punto si rinvia a quanto osservato nel quadro B).



Quadro F	Ulteriori considerazioni e proposte di miglioramento
	<p>La CPDS può considerare aspetti non compresi nei precedenti A-E</p> <p>La CPDS può inserire eventuali osservazioni e fornire indicazioni al CdS sulla base di segnalazioni pervenute da studenti, docenti, personale Tecnico-Amministrativo</p> <p>La CPDS inoltre può rendere conto della gestione e del superamento (o meno) di criticità già evidenziate nelle relazioni – da parte del CdS – degli anni precedenti.</p>
	<p>Nell'esprimere un giudizio molto positivo sull'iniziativa avviata nell'a.a. 2022/2023, che ha visto il coinvolgimento di due docenti dell'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne erogare (in lingua francese) attività didattica a Firenze (cfr. <i>retro</i> quadro B, sub "Valutazione della fase in itinere"), la CPDS incoraggia l'ampliamento delle occasioni di comunicazione con il corpo docente e gli studenti e studentesse di Parigi nel biennio. La maggiore padronanza dei mezzi telematici, eredità positiva della pandemia, rende più agevole, anche dal punto di vista logistico e dei costi, l'organizzazione di iniziative congiunte.</p> <p>Dal confronto con la componente studentesca della CPDS è emerso che le registrazioni delle lezioni hanno rappresentato uno strumento prezioso di supporto allo studio, offrendo la possibilità di ri-ascoltare parti della lezione che non sono state ben comprese dal punto di vista linguistico. Fermo restando che la frequenza obbligatoria delle lezioni è un aspetto strutturale del corso, funzionale al pieno conseguimento dei suoi obiettivi formativi specifici, e che pertanto l'esperienza della didattica "duale" è da confinare alla situazione dettata dall'emergenza pandemica, il corpo docente potrebbe singolarmente valutare l'opportunità di registrare le lezioni (o alcune di esse).</p> <p>Dal confronto con la componente studentesca in sede di CPDS è altresì emersa l'esigenza che la diffusione di informazioni da parte della Scuola di Giurisprudenza - ma, invero, anche dell'Ateneo - nelle diverse modalità e contesti previsti (sito-web, social, attività di orientamento, etc.) avvenga tramite l'utilizzo di un linguaggio neutrale dal punto di vista del genere (evitando, in particolare, la distinzione binaria di genere). La stessa preoccupazione è stata rappresentata con riguardo ai documenti e agli strumenti che coinvolgono il corpo studentesco (ad es. questa relazione, i questionari di valutazione, etc.).</p> <p>Nella presente Relazione, la CPDS ha tenuto conto delle <u>Linee guide per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo del Miur (2018)</u>, richiamate anche al punto 6 delle <u>Linee guida per promuovere l'equilibrio di genere e l'inclusione negli eventi scientifici dell'Università di Firenze</u>, approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 luglio 2020.</p> <p>La CPDS incoraggia, comunque, una riflessione, a livello di Ateneo, sull'opportunità di elaborare Linee guida specifiche per la promozione di un linguaggio neutrale dal punto di vista del genere (nel senso sopra spiegato) in tutte le attività che coinvolgono il corpo studentesco.</p>



3. SEZIONE SCUOLA

Nome della Scuola: Scuola di Giurisprudenza

La parte seguente riporta la valutazione della CPDS in merito ad aspetti trasversali dell'offerta didattica e servizi agli studenti riconducibili alla Scuola intesa come struttura di raccordo.

Quadro S1	OPINIONE DEGLI STUDENTI
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">▪ Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2021)▪ Verbali degli incontri collegiali▪ Sito della Scuola
Documenti a supporto	V. singoli paragrafi
Analisi dei dati e valutazione complessiva della CPDS	
<p>L'offerta didattica della Scuola di Giurisprudenza per l'a.a. 2021/2022 registra un gradimento in ulteriore crescita rispetto al trend già positivo evidenziato dalla Relazione annuale del 2021. Le valutazioni riportate dal sistema SisValDidat, ampiamente superiori all'8,5 e, prossime al 9 per talune voci, sono nettamente superiori alla media registrata dalle altre Scuole di Ateneo, portando la Scuola di Giurisprudenza in una posizione di spicco nel complesso dell'offerta formativa erogata.</p> <p>La CPDS esprime piena soddisfazione per i risultati restituiti dai questionari di valutazione, specialmente per quegli aspetti la cui organizzazione compete direttamente alla Scuola di Giurisprudenza, quali, ad esempio, l'accettabilità del carico di lavoro complessivo degli insegnamenti nel periodo di riferimento (semestre) [D1]; l'organizzazione complessiva degli insegnamenti (orario ed esami) [D2]; la predisposizione di un orario tale da consentire un'attività adeguata di studio individuale [D3]. Il miglioramento ha alla base una piena sinergia della Scuola e dei suoi delegati con la componente studentesca, i cui rilievi critici, espressi attraverso i questionari di valutazione e presso gli organi competenti per tramite dei loro rappresentanti, si sono rivelati particolarmente utili per il continuo miglioramento dell'offerta didattica.</p> <p>La CPDS apprezza positivamente l'avvio dell'attività di monitoraggio dei risultati dei lavori della CPDS da parte del Gruppo istruttorio Commissione Qualità, anche in collaborazione con i tutor. L'attività in questione, ancora in fase di espletamento, ha comunque fornito alcuni risultati parziali che si sono rivelati funzionali alla presa in carico di talune criticità riscontrate nella Relazione annuale del 2021, segnatamente a proposito della mancanza di "momenti di confronto con i docenti e con la componente studentesca sugli esiti, pur positivi, delle valutazioni" e della necessità di promuovere iniziative volte a trasmettere maggiore consapevolezza sull'importanza della compilazione dei questionari ai fini della <i>governance</i> della Scuola. Da informazioni acquisite dalla Delegata per la Qualità della Scuola è emerso che verranno organizzate delle riunioni con il corpo docente specificatamente dedicate all'illustrazione del nuovo applicativo utilizzato per le valutazioni della compagine studentesca. E' stata già reiterata, invece, l'iniziativa volta a sensibilizzare la tempestiva compilazione dei questionari (prima della fine delle lezioni). Con mail del 22 novembre 2022, in prossimità della fine del primo semestre di lezioni, infatti, il corpo docente è stato nuovamente invitato a sollecitare la compilazione del questionario non soltanto in aula, ma anche con la messaggistica Moodle. E' in programma, altresì, un incontro con il corpo docente e studentesco</p>	



per la discussione dei punti critici emersi dalla relazione conclusiva della CPDS e l'illustrazione delle soluzioni proposte per porvi rimedio. Non è stato ancora reso noto il calendario di tali iniziative.

La CPDS rileva, ad ogni modo, che il sito web della Scuola di Giurisprudenza contiene un'apposita sezione informativa inerente alla valutazione della didattica, la quale, nell'esplicitare le modalità di compilazione dei questionari (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-97-valutazione-della-didattica.html>), rende nota altresì la possibilità di consultarne successivamente gli esiti attraverso un apposito link ("Risultati della valutazione"). Dalla discussione interna alla CPDS è emerso, tuttavia, che non sempre il corpo docente ha piena cognizione della possibilità di consultare gli esiti delle valutazioni, e in particolare non soltanto quelli resi pubblici attraverso SisValDidat relativi alla Scuola di Giurisprudenza e ai CdS che ad essa afferiscono, ma anche quelli relativi ai propri insegnamenti, accessibili - usando le credenziali di Ateneo - attraverso il proprio profilo personale (riservato) sul medesimo sistema.

Punti di forza (eventuali)

Si conferma come punto di forza quanto già riscontrato nella Relazione annuale del 2021, ossia l'efficiente organizzazione delle diverse attività della Scuola da parte della Presidente, anche attraverso una ottimale e coordinata rete di delegati e delegate, ulteriormente migliorata con la riorganizzazione operativa di taluni servizi nel corso del 2022.

Aree di miglioramento (eventuali)

La CPDS è consapevole che la Scuola di Giurisprudenza, al fine di migliorare la propria *performance* valutativa, si è già adoperata per moltiplicare i canali che consentono alla compagine studentesca di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento sulle attività offerte (ad esempio, prevedendo questionari *ad hoc* per le Cliniche legali e per i diversi servizi di orientamento), e che - come suggerito nella Relazione annuale del 2021 - ha già avviato la programmazione di *"una campagna di sensibilizzazione sulla funzione del questionario, la sua utilità e la responsabilità legata alla sua attenta e consapevole compilazione oltre che, naturalmente, alla possibilità di consultare gli esiti su SisValDidat"*.

Nell'ottica di contribuire a questo processo di costante miglioramento, la CPDS richiama l'attenzione sulle seguenti proposte:

- 1) nell'ambito della campagna informativa che la Scuola di Giurisprudenza sta mettendo a punto con il supporto della Commissione Qualità e che risulta in corso d'opera:
 - riservare un incontro specifico, rivolto al corpo docente, per illustrare operativamente come consultare i risultati delle valutazioni dei propri insegnamenti attraverso il profilo utente attivato su SisValDidat;
 - informare (meglio) il corpo studentesco sulla possibilità di conoscere gli esiti del questionario attraverso SisValDidat, eventualmente coinvolgendo i/le rappresentanti nella riunione informativa rivolta al corpo docente o tramite una riunione *ad hoc*;
 - informare, con le modalità che si riterranno più opportune, il nuovo personale docente immesso in ruolo dell'esistenza e del funzionamento di SisValDidat;
 - informare, con le modalità che si riterranno più opportune, il corpo studentesco dell'avvenuto deposito della Relazione annuale della CPDS in modo da stimolare la consapevolezza sull'importanza della valutazione per il miglioramento delle attività e dei servizi erogati dalla Scuola e sulla possibilità di riscontrarne gli esiti;
- 2) sollecitare gli organi competenti di Ateneo a rimuovere alcune delle criticità esistenti sui questionari:
 - ovviare all'inconveniente per cui, per come è attualmente strutturato il sistema, i questionari relativi alla valutazione della didattica dei corsi facoltativi e dei corsi obbligatori offerti anche in lingua inglese in alternativa a quelli in lingua italiana, siano accessibili soltanto dal momento in cui l'esame viene manualmente inserito nel libretto; poiché tale operazione risulta possibile esclusivamente all'apertura



delle iscrizioni all'appello, ne deriva la materiale impossibilità di compilare il questionario in un momento diverso dall'iscrizione all'esame, con gli inconvenienti già illustrati;

- prevedere che, prima di rispondere alle domande proposte, debba essere specificato lo status di frequentante ovvero non frequentante, giacché questa informazione costituisce un'utile chiave di lettura dei dati raccolti;

3) verificare la praticabilità delle proposte indicate nella precedente Relazione annuale del 2021, di seguito testualmente riportate:

- *“ripensare il blocco informatico costituito dalla mancata compilazione del questionario. Pur consapevoli del rischio che una rimozione tout court del blocco informatico potrebbe comportare una riduzione del numero dei questionari compilati, ‘costringere’ ad esprimere un’opinione non pare il giusto viatico per l’ottenimento di un’opinione libera e costruttiva. D’altronde, è giusto che l’opinione degli studenti da valutare sia quella degli studenti desiderosi di esprimerla”;*
- *“inserire domande dedicate per ogni Corso di Laurea nella Sezione ‘Quesiti Integrativi’.*

Ad esempio:

per il Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza → “Percepisci lo studio delle discipline giuridiche come studio di un sistema complesso e coordinato con altri ambiti conoscitivi o ritieni che ogni ‘diritto’ sia un settore completo di per sé?”;

per le Doppie Lauree (Giurisprudenza Italo francese e Giurisprudenza Italo tedesca) → “Il confronto con la legislazione straniera fatto a lezione è utile e pertinente?”;

per il Corso di Scienze dei servizi giuridici → “I criteri di valutazione degli esami premiano la capacità critica sviluppata dallo studente?”.

Pur nella consapevolezza che la Scuola può svolgere, rispetto a ciò, soltanto una funzione di impulso, non competendo alla stessa alcuna possibilità di intervento diretto, la CPDS ritiene opportuno reiterare, in questa sede, alcune ulteriori considerazioni presenti nella Relazione annuale del 2021, e precisamente:

- *“diversificare alcune domande per gli studenti frequentanti e non frequentanti (ad esempio, ha poco senso che gli studenti non frequentanti rispondano al quesito ‘sei complessivamente soddisfatto dell’insegnamento?’ in quanto lo studente non frequentante per sua libera scelta si rapporta esclusivamente con un testo stampato); questo suggerimento ovviamente non vale per quei CdS nei quali la frequenza è obbligatoria, come nel caso del CdS Scienze giuridiche della sicurezza;*
- *inserire una domanda che consenta di esplicitare le ragioni che hanno indotto lo/la studente a non frequentare l’insegnamento;*
- *spostare il quesito D9 ‘Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?’ dalla Sezione ‘insegnamento’ alla Sezione ‘docenza’, in quanto ritenuta più coerente con le altre del medesimo gruppo;*
- *prevedere un questionario di valutazione anche per gli studenti Erasmus+ frequentanti da fare compilare anche solo in cartaceo in aula durante le lezioni, con domande calibrate sulla specificità della loro condizione;*
- *chiarire meglio la domanda D4 non essendo chiaro il significato della locuzione ‘conoscenze preliminari’; precisare se le competenze cui si fa riferimento siano quelle acquisite nel percorso di studi della Scuola media superiore oppure durante il percorso universitario;*
- *poter consultare i dati aggregati per coorte, per poter apprezzare meglio le valutazioni e progettare azioni di intervento mirate ai singoli anni dei corsi di studio”.*



Quadro S2	SERVIZI AGLI STUDENTI
Principali fonti documentali	<ul style="list-style-type: none">▪ Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2021)▪ Verbalì, relazioni etc. del personale competente
Documenti a supporto	V. singoli paragrafi

Orientamento

Orientamento in ingresso

Fonte: sito della Scuola - relazione della Delegata subentrata dal 14.6.22 - relazioni dei Tutor

Nel corso dell'anno si è registrata un'alternanza tra i Delegati della Scuola nella gestione dell'attività.

Per il periodo gennaio-giugno 2022 il complesso delle iniziative espletate è stato ricostruito attraverso il sito della Scuola di Giurisprudenza. Per il periodo giugno-novembre 2022 è pervenuta la relazione della nuova Delegata (in attività dal 14 giugno 2022).

Nell'ambito del servizio di orientamento in ingresso, si segnala, in particolare, lo svolgimento dei seguenti **"Laboratori interattivi-Percorsi per le competenze trasversali" (PCTO):**

- **Sarò Matricola**, iniziativa che si è svolta in due edizioni, una nel secondo semestre dell'a.a. 2021/2022 (dal 7 al 10 marzo 2022), l'altra nel primo semestre dell'a.a. 2022/2023 (dal 22 al 25 novembre 2022). Entrambe le edizioni hanno incontrato il gradimento complessivo dei partecipanti, che hanno ritenuto utili le lezioni e gli argomenti affrontati per maturare una scelta consapevole sul percorso universitario da intraprendere.

Aree di miglioramento: nel corso dell'edizione del secondo semestre dell'a.a. 2021/2022 è emersa la necessità di dedicare uno spazio, nell'ambito di tale iniziativa, alla visita del Campus delle Scienze Sociali e, in particolare, della Biblioteca di Scienze Sociali.

- il **Campus Lab Mediazione a Scuola** (dal 15 febbraio all'8 aprile 2022), promosso congiuntamente con il Laboratorio del Dipartimento di Scienze Giuridiche "Un Altro Modo": come emerge dalla dettagliata relazione del tutor universitario, l'edizione del 2022 si è svolta in modalità mista e ha visto l'adesione di 14 istituti secondari superiori (4 in più dello scorso anno); il numero di partecipanti (412, suddivisi in 20 classi) è risultato, tuttavia, significativamente inferiore rispetto allo scorso anno (621 partecipanti effettivi, suddivisi in 32 classi) per una scelta degli organizzatori che hanno deciso di porre un tetto al numero di classi partecipanti di ciascun istituto per rendere più sostenibile il progetto in termini di carico di lavoro e di costi per i compensi dei formatori. Nell'articolare l'edizione del 2022 si è tenuto conto delle criticità rilevate nella passata edizione: è stato anticipato l'inizio delle attività ed è stato eliminato l'incontro iniziale in plenaria, che in precedenza si era rivelato poco funzionale al coinvolgimento del corpo studentesco. All'inizio del percorso è stato consegnato a ciascun partecipante materiale informativo digitale relativo al progetto e alla Scuola. A tutti i partecipanti sono stati somministrati questionari di gradimento; pur nell'apprezzamento complessivo dell'iniziativa, un giudizio meno favorevole, da parte del corpo docente e studentesco coinvolto, è stato espresso quanto alla sua efficacia per l'orientamento alla scelta universitaria.

Aree di miglioramento: in ottica migliorativa, la relazione del tutor universitario suggerisce di procedere, per il futuro, ad ulteriore selezione delle domande di partecipazione in base all'interesse; privilegiare le attività in presenza, che hanno dato i migliori risultati in termini di rendimento; assicurare un maggiore coordinamento e una maggiore preparazione delle attività comuni; ridurre il numero di classi assegnate a ciascun tutor e/o il numero di elaborati scritti di approfondimento; potenziare la compilazione dei



questionari di gradimento; snellire le attività amministrative legate al riconoscimento del percorso come PCTO.

- la **Scuola estiva di diritto** (dal 18 al 21 luglio 2022): dalla completa relazione della Delegata si evince che l'iniziativa ha coinvolto 86 partecipanti di istituti secondari superiori, registrando un gradimento più ampio dello scorso anno, sia per l'organizzazione dei contenuti sia per la gestione organizzativa (affidata, quest'anno, direttamente alle Scuole di provenienza). Sono state rilevate alcune criticità, quali, segnatamente: la durata delle lezioni, superiore alle ore indicate in calendario, a causa dell'alto numero di docenti coinvolti nella trattazione dei singoli argomenti, con la conseguente erosione dei tempi dedicati alle attività laboratoriali e delle pause tra una lezione e l'altra; il forte tecnicismo di alcune lezioni, non adeguato alla scarsa preparazione giuridica dei partecipanti.

Aree di miglioramento: La CPDS segnala positivamente l'intento - esplicitato nella relazione della Delegata - di mettere a punto, già a partire dalla prossima edizione, alcuni correttivi, quali la preferenza per lezioni più brevi, dal taglio pratico e casistico, riducendo, se necessario, il numero di docenti per singola lezione, che potrebbero essere coinvolti in alternanza nelle diverse edizioni della Scuola estiva di diritto; la previsione di sottogruppi di lavoro per meglio svolgere le attività laboratoriali; la previsione di un tempo più ampio per la visita della Biblioteca di Scienze Sociali e delle aule studio; la diffusione di maggiori informazioni quanto ad alloggi e borse di studio; l'affiancamento di attività ricreative (es. attività sportive, eventi musicali e artistici, ecc..).

Come attività di orientamento in ingresso si segnala, inoltre, l'Open day del 24 febbraio 2022, svolto in modalità duale.

E' proseguito, altresì, il servizio di **"Orientamento alla pari - progetto Brooklyn"** rivolto alle classi IV e V degli istituti secondari superiori, che possono prendere diretto contatto con i tutor, utilizzando una casella di posta elettronica dedicata (orientamentoallapari@giurisprudenza.unifi.it), per ricevere informazioni e chiarire possibili dubbi e perplessità riguardo la scelta del percorso universitario, avvalendosi dell'esperienza diretta di studenti e studentesse iscritti alla Scuola di Giurisprudenza. Utilizzando la medesima casella di posta elettronica è possibile fissare anche colloqui di orientamento individuale (o a piccoli gruppi) on line.

Di particolare utilità per l'attività di orientamento è lo **"Sportello informativo"**, gestito sempre da tutor, il cui funzionamento è stato ripristinato in presenza nel 2022, negli orari e nelle modalità indicate sulla pagina web ad esso dedicata.

E' stato accolto il suggerimento indicato nella Relazione annuale del 2021 di diffondere un questionario di gradimento per rilevare punti di forza e criticità del servizio offerto. Risultano raccolte le opinioni del corpo studentesco partecipante alle iniziative Sarò Matricola, Campus Lab Mediazione a Scuola, Scuola estiva di diritto, che si sono rivelate di particolare utilità per meglio gestire le edizioni successive.

Aree di miglioramento

- per le iniziative Sarò Matricola, Campus Lab Mediazione a Scuola e Scuola estiva di diritto: la CPDS segnala l'opportunità di dare seguito alle proposte di miglioramento avanzate nelle relazioni dei Delegati e dei tutor (cfr. *supra*, in riferimento a ciascuna iniziativa);
- per l'attività di orientamento a sportello e di orientamento alla pari: la CPDS suggerisce di introdurre forme di monitoraggio dell'attività espletata; dal confronto con la Delegata all'orientamento in ingresso è emerso che tali verifiche sarebbero sicuramente utili per verificare l'efficienza dei servizi offerti e una loro eventuale migliore organizzazione. La predetta attività di monitoraggio potrebbe condurre anche a elaborare delle FAQ da inserire nel sito, da aggiornare in base ai monitoraggi successivi.

Orientamento in itinere

Fonte: sito della Scuola - relazioni dei Delegati all'orientamento *in itinere*

Nel 2022 si è registrata un'alternanza tra i Delegati alla gestione del servizio. Sono pervenute entrambe le



relazioni, sia del Delegato in carica fino al 13 giugno 2022, sia della Delegata che ha assunto l'incarico dal 14 giugno 2022.

L'attività di orientamento *in itinere*, rivolta non soltanto a chi versa in difficoltà nel percorso di studio, ma anche a quanti sono interessati a migliorare la carriera universitaria e a sfruttare, più compiutamente, l'offerta formativa della Scuola di Giurisprudenza, risulta efficacemente organizzata con una varietà di servizi, alcuni dei quali hanno subito un ripensamento nella seconda parte dell'anno nell'ottica di un ulteriore potenziamento del loro rendimento.

Fondamentale al fine di contenere la dispersione e il ritardo nella carriera universitaria è, innanzitutto, l'attività di tutorato didattico, che consente a studenti e studentesse, previo appuntamento secondo un calendario pubblicizzato, di incontrare un tutor competente in una o più materie, con il quale impostare - in un dialogo alla pari - un lavoro funzionale ad agevolare il superamento dell'esame o del problema riscontrato (anche con ripetizione di parte del programma). In ottica migliorativa, nel 2022 si è scelto di rivedere l'organizzazione del servizio; si sono svolti, a tal fine, in data 5 e 12 settembre 2022, 10 e 24 ottobre, 7 novembre 2022 specifici incontri tra la Delegata e i tutor già selezionati e in attività per discutere i contenuti del servizio. E' stata inoltre aggiornata e integrata la pagina del sito della Scuola dedicata all'orientamento *in itinere*, con indicazione di orari, luoghi, recapiti degli sportelli disciplinari e di orientamento (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-30-in-itinere.html>) ed è stata diffusa tramite i vari canali *social* della Scuola la locandina che pubblicizza il servizio, rinviando, altresì, alla suddetta pagina.

La CPDS prende atto con soddisfazione dell'organizzazione dell'incontro "[Tesi di laurea: istruzioni per l'uso. Indicazioni preliminari alla stesura della tesi di laurea](#)", che si è svolto il 15 novembre 2022, specificamente dedicato a fornire informazioni utili ai laureandi dei vari CdS. In tale occasione, il questionario di gradimento, somministrato contestualmente, ha restituito risultati ampiamente positivi. La CPDS auspica che l'iniziativa possa proseguire con regolarità.

La CPDS valuta molto positivamente la progettazione di ulteriori iniziative seminariali, che dovrebbero prendere avvio a breve:

- due incontri, su metodo di studio e linguaggio giuridico, rivolti specificamente al I anno di tutti i CdS;
- un incontro per il II anno del corso di laurea in SSG di orientamento alla scelta del *curriculum* da realizzare insieme alla Delegata al *Placement* con il coinvolgimento di professionisti.

E' stata risolta la criticità evidenziata nella Relazione annuale del 2021: dalla relazione della Delegata al servizio, risulta, infatti, che tanto per il servizio di tutoraggio, quanto per le iniziative seminariali, in coordinamento con la Delegata alla Qualità, sono stati predisposti dei questionari di gradimento che la componente studentesca è chiamata a compilare dopo aver fruito del servizio o partecipato alle iniziative.

Come nel 2021, è proseguita l'iniziativa "Orientamento in itinere. Incontri, dialoghi, iniziative su misura per gli studenti", volta ad accompagnare efficacemente studenti e studentesse verso la laurea. L'intento è stato, non tanto e non solo quello di fornire suggerimenti per ottenere risultati migliori agli esami, ma soprattutto, da un lato, quello di offrire risposte calibrate rispetto alle difficoltà o alle sollecitazioni comunicate al corpo docente attraverso un questionario anonimo somministrato tramite il sistema Mentimeter (gestione del tempo settimanale, di metodo di studio, di come preparare più esami nella stessa sessione, di tesi di laurea), dall'altro, di operare da guida nelle diverse opportunità che si possono cogliere durante l'Università (dall'Erasmus, alle cliniche legali, all'anticipo della pratica notarile e legale).

In attuazione di tale progetto si sono svolti tre incontri: il 18 marzo 2022 per il I anno delle lauree Magistrali; il 31 marzo 2022 per il I e II anno della laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici; il 7 aprile 2022 per il II anno delle lauree Magistrali. Si è svolto anche un incontro rivolto agli anni successivi. Dalla relazione del Delegato al servizio è emerso un decremento della partecipazione della componente studentesca rispetto all'analoga iniziativa del 2021; si è individuata una criticità nella circostanza che tali iniziative si sono incentrate soprattutto sulla somministrazione del questionario; da qui lo spunto - che la CPDS condivide - di ripensare il programma di queste iniziative, dedicandole a temi puntuali, trasversali e solitamente non colti a sufficienza dalla componente studentesca, come, ad esempio, l'approccio a uno studio non meramente mnemonico, il metodo per impadronirsi di un programma solitamente ampio, la gestione del tempo, il valore della condivisione del



percorso universitario, la scelta della materia in cui laurearsi, le tecniche di redazione della tesi di laurea e altro ancora.

Sulla scorta dell'esperienza maturata nel 2021, è stato portato avanti il progetto formativo "DidatticAmica", indirizzato all'aggiornamento della didattica e all'apprendimento di tecniche di insegnamento ulteriori rispetto a quelle tradizionalmente utilizzate, in modo da favorire un legame virtuoso tra lezione e apprendimento individuale, tra ricezione dei dati giuridici ed elaborazione dei medesimi. Nell'ambito del progetto si è svolto un corso di formazione, tenuto dal prof. Massimo Nardi, esperto in tecniche dell'insegnamento, articolato in 3 incontri sui seguenti temi: "Comunicazione strategica e conduzione della lezione" (26 gennaio 2022); "Lezione inversa e lezione dialogica" (9 febbraio 2022); "Ascoltare, domandare, argomentare. Esercizi e strumenti" (23 febbraio 2022).

Dalla relazione del Delegato al servizio è emersa l'opportunità che, per il futuro, iniziative volte a favorire il dialogo sulla didattica e a rafforzare le competenze dei/delle docenti nella trasmissione della conoscenza coinvolgano anche i/le rappresentanti degli studenti.

Aree di miglioramento

La CPDS condivide e fa proprie le proposte emerse dalle relazioni dei Delegati volte a:

- migliorare l'attività di "Orientamento in itinere. Incontri, dialoghi, iniziative su misura per gli studenti", dedicandola a temi specifici e trasversali (cfr. *supra*), eventualmente anche con il coinvolgimento di esperti di tecniche di insegnamento;
- incentivare la partecipazione anche dei/delle rappresentanti degli studenti nell'ambito delle iniziative volte a favorire il dialogo sulla didattica e a rafforzare le competenze del corpo docente nella trasmissione della conoscenza;

La CPDS reitera il suggerimento della Relazione annuale del 2021 "di informare i docenti del servizio di orientamento *in itinere* (e della sua affidabilità), affinché essi stessi possano indirizzarvi gli studenti".

Orientamento in uscita

Fonte: sito della Scuola - relazione dei Delegati al servizio

A fronte del rinnovamento del servizio messo in atto tra il 2019 e il 2020, è proseguito, nel 2022, il potenziamento delle attività di formazione mirata, informazione, *placement* dirette ad agevolare l'inserimento di laureandi/e e neolaureati/e della Scuola di Giurisprudenza nel mondo del lavoro. Si tratta di un servizio attivo, efficace e in virtuosa espansione, per il quale si registra un continuo e costante apprezzamento. Variegati sono i settori di intervento.

La "formazione mirata", anche in collaborazione con le Cliniche Legali attive nella Scuola, punta, in particolare, all'acquisizione di *soft skills* utili per fare ingresso nel mondo del lavoro. Dalla relazione inviata dai Delegati si evince che il servizio sta lavorando per offrire nei primi mesi dell'anno 2023 moduli di apprendimento relativi agli strumenti di Word (con particolare riferimento a Excel), alle strategie di *public speaking*, *strategic thinking* e *leadership*. Già in programma è, invece, una formazione mirata ad acquisire competenze relative ai colloqui professionali (modo di affrontarli, costruzione del *curriculum vitae*).

L'attività di "informazione" si è concretizzata nell'organizzazione di eventi specifici per consentire alla componente studentesca di conoscere le opportunità del mondo del lavoro e rendersi conto dei contesti lavorativi nei quali la loro formazione curriculare e mirata potrà esprimersi. In questa prospettiva, si segnalano, in particolare:

- l'iniziativa *Conoscere il lavoro*, grazie alla quale, nell'ambito di corsi curricolari, la componente studentesca ha potuto confrontarsi da vicino con alcune realtà professionali; sulla scia del successo riscosso nel 2021, sono stati organizzati 6 incontri, in modalità mista (in presenza nelle aule dei corsi di insegnamento, a distanza tramite la piattaforma Google Meet), e, precisamente:
 - 3 maggio 2022: incontro con Human Company (dott.ssa Laura Scarpellini e Avv. Maria Marino)



- nel corso del Prof. Alessandro Luciano;
- 4 maggio 2022: incontro con Legacoop (dott. Marco Paolicchi) e Cooperativa CFT (dott. Francesco Vaccai) nel corso della Prof.ssa Maria Paola Monaco;
 - 9 maggio 2022: incontro con Confindustria Toscana (dott. Gabriele Baccetti) e Europe Mobility Transportation Technologies Vontier Corporation (dott. Michelangelo Chiaramida) nel corso del Prof. Lorenzo Stanghellini;
 - 19 maggio 2022: incontro con Next Technology Tecnotessile (dott. Andrea Falchini) nel corso del Prof. Stefano Pietropaoli;
 - 19 maggio 2022: incontro con Tivoli Group (dott.ssa Stella Capitani) nel corso del Prof. Duccio Maria Traina;
 - 24 maggio 2022: incontro con Credem (dott.ssa Francesca Poli) nel corso dei Prof.ri Alessandro Luciano e Umberto Tombari;
 - 13 giugno 2022: incontro con lo studio di diritto tributario e societario Deloitte;
 - 25 novembre 2022: incontro “Dalla compliance alle risorse umane” con il dott. Edoardo Cocchi - Responsabile Ufficio Affari Legali, Risorse Umane Knorr-Bremse Rail System Italia s.r.l. e con la dott.ssa Beatrice De Valentino - Risorse Umane Knorr-Bremse Rail System Italia s.r.l.
 - Al momento della compilazione della presente Relazione annuale, risultano calendarizzate le seguenti ulteriori iniziative: 1) 28 novembre 2022, incontro su “Il legal counsel oltre la superficie. Caratteri e prospettive di una professione in crescita”, con il dott. Matteo Timoncini - Senior Legal Counsel Ferragamo s.p.a.; 2) 2 dicembre 2022, incontro su “Business negotiation e ruolo del giurista”, con la Dott.ssa Elena Anghiari - Legal Counsel Cisco;
- l’iniziativa *Lavoriamoci insieme*, deputata al confronto e dialogo con laureandi/e e laureati/e sul tema dei colloqui lavorativi, con la dott.ssa Maria Khatarina Rauchenberg Legal & Compliance Director Gruppo Ruffino;
 - l’iniziativa *La Primavera delle Professioni*, in collaborazione con l’Associazione Giovani Giuristi Fiorentini (AGGF), nell’ambito della quale il Servizio Placement ha fornito assistenza ai/alle rappresentanti di AGGF per l’organizzazione di 5 incontri (in modalità mista), ciascuno dedicato ad una delle professioni legali più diffuse:
 - 5 maggio 2022 magistratura;
 - 9 maggio 2022 avvocatura;
 - 12 maggio 2022 notariato;
 - 16 maggio 2022 carriere concorsuali;
 - 20 maggio 2022 professioni atipiche;
 - lo “Sportello Placement”: durante l’anno accademico il Servizio Placement ha continuato ad offrire agli interessati la possibilità di un confronto diretto, tramite appuntamenti sia online che in presenza (4 in totale, ma, da quanto si apprende dalla relazione dei delegati, studenti/studentesse, laureandi/laureande e laureati/laureate hanno dialogato con lo Sportello inviando periodicamente richieste specifiche e ricevendo adeguate risposte).

Un indubbio punto di forza del servizio è la vera e propria attività di “placement”, che si occupa, attraverso richieste specifiche di professionisti, laureati/e e laureandi/e allo Sportello Placement, innanzitutto, di individuare candidati/e interessati alle posizioni lavorative aperte; in relazione a tale profilo, la CPDS registra positivamente l’incremento, soprattutto dal lato professionisti, degli accessi allo Sportello Placement, a testimonianza che il servizio è sempre più conosciuto e considerato un interlocutore affidabile. Parimenti rilevante è l’attività espletata dal servizio per mettere in contatto laureati/e e laureandi/e che ne fanno richiesta con realtà lavorative. Il *matching* tra domanda ed offerta si realizza, segnatamente, attraverso la rete dei *Colloquiando*. Di seguito l’elenco degli eventi svolti nel 2022:

- 1° febbraio 2022: Colloquiando “in Presidenza” – Agence Internationale De Soutien et Coordination De La P.C. S.A.;
- 11 maggio 2022: Colloquiando e Colloquiando “Fashion Law”;



- 16 giugno 2022: Colloquiando con Alleanza Assicurazioni;
- 26 ottobre 2022: University campaign – BonelliErede with Lombardi

Una nuova attività di Colloquiando è già programmata per il 2 dicembre 2022 (<https://www.giurisprudenza.unifi.it/upload/sub/orientamento/in-uscita/colloquiando/Locandina%20Colloquiando%2002-11-2022.pdf>).

Tra le altre attività promosse dal Servizio *Placement* si segnala:

- la raccolta e la trasmissione di *curricula* a Studi Legali e Società interessate;
- la promozione delle proprie attività attraverso un canale Telegram dedicato e l'allestimento di nuovo materiale illustrativo;
- la riorganizzazione e l'aggiornamento della pagina web del Servizio;
- la collaborazione con la clinica legale Scelte Consapevoli (Scel.Co) nell'attivazione di mini-stage per gli iscritti presso professionisti e/o imprese della rete al fine di completare le attività laboratoriali necessarie. I Delegati si sono poi impegnati in una campagna informativa per diffondere, presso i futuri potenziali iscritti (eventi di orientamento in entrata) e chi è già iscritto (eventi di orientamento in itinere), le attività del placement.

La CPDS apprezza con particolare soddisfazione l'attività di "scouting di imprese", ossia il progressivo rafforzamento della già salda rete di contatti con le imprese e con i professionisti del mercato, in particolare con la proficua collaborazione con Euroteam Progetti, un gruppo di consulenti che opera nel settore del networking e della formazione. Nell'ottica di approfondire le sinergie con i professionisti di aree già coinvolte, allargare la platea degli interlocutori e iniziare una programmazione comune che tenga conto dei suggerimenti provenienti dal mondo del lavoro, il Servizio orientamento in uscita e placement è stato presentato ad una riunione del Comitato di Indirizzo della Scuola di Giurisprudenza (25 ottobre 2022).

La pagina web del Servizio è costantemente aggiornata e tutte le informazioni relative alle iniziative in corso di organizzazione sono ivi agevolmente reperibili.

Il servizio mostra di avere assoluta consapevolezza degli aspetti da migliorare, dimostrandosi particolarmente solerte nel cercare di farvi fronte con tempestività. Dalla relazione dei Delegati si apprende, infatti, la progettazione:

- di un placement mirato per le doppie lauree (italo-francese e italo-tedesca);
- di un'attività di informazione specifica per le carriere internazionali;
- di un'attività di informazione più capillare delle possibilità offerte rivolta alla componente studentesca, fin dal primo anno e, con maggior forza, nelle fasi conclusive del percorso universitario;
- di un sistema di monitoraggio degli esiti dei colloqui svolti nelle sedi del Dipartimento e della Scuola (Colloqui in Presidenza e Colloquiando), dei professionisti o delle aziende a seguito dell'attività di *matching* svolta dallo sportello;
- di una maggiore collaborazione con studi di consulenza e studi di dottori commercialisti;
- di un luogo virtuale dedicato al placement e all'orientamento in uscita che renda facile e veloce, sia per i professionisti che per la componente studentesca, conoscere e accedere alle iniziative proposte dalla Scuola di Giurisprudenza e promuoverle;
- di una maggiore sinergia tra il Servizio Orientamento in uscita e Placement e i servizi dedicati ai Tirocini (curricolari e extracurricolari, nazionali e internazionali), oltre che con i Servizi di Orientamento in entrata e di Orientamento *in itinere*.

La CPDS rileva con soddisfazione che è stato accolto il suggerimento avanzato nella Relazione annuale del 2021 e che, dunque, a breve, sarà operativa una commissione *ad hoc* (la cui composizione è già stata individuata) che si occuperà di studiare le opportunità di *matching* fra i laureati/e della Scuola di Giurisprudenza in SSG e le opportunità offerte nel GOL (Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori) e il Next Generation EU all'interno del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).



Aree di miglioramento

La CPDS segnala l'opportunità di dare seguito alle proposte di miglioramento avanzate nella relazione dei Delegati (cfr. *supra*).

Poiché dalla relazione dei Delegati è emerso che non sono registrati tutti gli accessi allo sportello Placement, nonché le richieste che i professionisti hanno sottoposto allo Sportello stesso per avere nominativi di giovani laureati/e, la CPDS ritiene che possa essere utile avviare un monitoraggio di tali dati per una più efficiente organizzazione del servizio.

Internazionalizzazione

Fonte: relazione della Delegata all'internazionalizzazione

La relazione della Delegata consente di apprezzare la varietà e la complessità delle attività che ruotano intorno ai programmi di scambio finalizzati allo svolgimento di attività didattica e di formazione all'estero. Il servizio si occupa della promozione, assistenza e approvazione dei *learning agreement*, nonché del riconoscimento delle attività svolte all'estero per studenti e studentesse *outgoing*; specularmente cura l'accoglienza, l'informazione e l'assistenza a studenti e studentesse *incoming*, in modo da favorirne l'integrazione nel sistema didattico della Scuola di Giurisprudenza, traendo il massimo profitto dall'esperienza di studio a Firenze. Le attività del servizio di mobilità internazionale includono inoltre l'orientamento e l'assistenza al personale della Scuola (docenti e ATA) che si candida per partecipare ad attività didattica o di formazione nelle Università partner, mirando a fornire le informazioni necessarie alla conclusione di accordi di scambio e curando il complesso degli aspetti procedurali relativi al periodo di mobilità.

Al mutare del quadro emergenziale, nella seconda parte del 2022 si è registrato un incremento delle mobilità effettuate da studenti e studentesse in ingresso e in uscita e da docenti in ingresso.

La maggior parte della mobilità internazionale di studenti e studentesse *outgoing* e *incoming* si inquadra nel programma Erasmus+ e riguarda, in particolare, studenti e studentesse del corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza; ridotti sono, invece, i numeri delle mobilità provenienti dal corso di laurea in Scienze dei Servizi giuridici, mentre i corsi di laurea congiunta in Giurisprudenza italiana e francese e italiana e tedesca usufruiscono di borse Erasmus *ad hoc* erogate per le mobilità del terzo anno e, per il corso italo-tedesco, anche del quinto anno.

Con riguardo a studenti e studentesse *outgoing*, accanto all'assistenza costante attraverso ricevimenti *ad hoc* e a mezzo mail, assicurata in tutte le fasi della mobilità, il servizio si è occupato di:

- aggiornare la pagina web della scuola di Giurisprudenza dedicata alla mobilità internazionale, con particolare attenzione alle FAQ;
- curare l'informazione sui programmi di mobilità internazionale attraverso canali *social*;
- realizzare interviste a studenti e studentesse in mobilità (Erasmus+ ed extra-UE e Erasmus+ traineeship), rese disponibili nella sezione del sito della Scuola dedicata alla mobilità internazionale;
- presentare i programmi di mobilità internazionale nell'ambito dell'Open Day della Scuola di Giurisprudenza (24 febbraio 2022);
- organizzare l'incontro informativo "Presentazione del bando Erasmus+ studio 2022 e del bando di mobilità presso Università svizzere" in modalità mista (14 marzo 2022);
- organizzare l'evento "My Erasmus Experience", finanziato dal progetto TrustEU e dalla Scuola di Giurisprudenza, al fine di valorizzare, anche tramite un contest fotografico, l'esperienza Erasmus+ studio e dare altresì visibilità ad alcune sedi partner che riscontrano meno manifestazioni di interesse da parte di studenti e studentesse *outgoing* e rispetto alle quali, tuttavia, sono state registrate esperienze molto positive (30 settembre 2022).

La Commissione per la mobilità internazionale, durante il periodo di riferimento, ha tenuto riunioni sia in forma telematica (24 gennaio, 24 maggio, 28 giugno, 24 ottobre 2022) sia su GMEET (28 marzo, 14 luglio, 28 settembre 2002) per deliberare la conversione dei crediti conseguiti all'estero e ogni altra determinazione di sua



competenza. Al rientro dall'estero sono state organizzate riunioni per raccogliere il livello di gradimento rispetto all'esperienza maturata.

Con riguardo a studenti e studentesse *incoming*, la Commissione per la mobilità internazionale segnala che l'elenco degli esami che è consentito sostenere a Firenze è disponibile sul sito istituzionale. Sono stati organizzati incontri di benvenuto all'inizio di ciascun semestre (7 marzo 2022, a distanza, e 13 settembre 2022, in presenza), a cui hanno partecipato anche tutor della Scuola che hanno spiegato nel dettaglio il funzionamento degli applicativi UNIFI per la didattica (per esempio *moodle*) e per la prenotazione degli esami, rendendosi disponibili a rispondere alle eventuali domande. La relazione della Delegata evidenzia, al pari di quanto già rilevato nella Relazione annuale del 2021, che la principale criticità riguardo mobilità in ingresso è rappresentata dalla difficoltà di garantire la presenza in entrambi i semestri di un'offerta di insegnamenti giuridici in lingua inglese per 30 cfu. Si tratta di una criticità, tuttavia, per la quale nel 2022 si registra un significativo miglioramento, stante la graduale attivazione di nuovi insegnamenti in lingua inglese nell'ambito del Corso di laurea Magistrale e la cura prestata in sede di predisposizione dell'orario delle lezioni al fine di evitare il più possibile sovrapposizioni.

Si segnalano positivamente anche i programmi di mobilità internazionali extra Erasmus, svolti in collaborazione con la Delegata per l'internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Per quanto riguarda la mobilità *outgoing*, si è consolidata la pratica della contemporanea pubblicazione di due bandi, uno di Ateneo e l'altro del Dipartimento di Scienze Giuridiche. Nel 2022, le sedi disponibili tramite il bando di Ateneo sono state Birmingham (UK), Tokyo (Giappone) e UNISINOS (Brasile), mentre il bando del Dipartimento ha riguardato le sedi di Boston, Miami e Syracuse (USA), con l'assegnazione di 4 borse di studio. Dalla relazione della Delegata si evince che sono in corso di svolgimento 3 mobilità negli Stati Uniti, una quarta si è interrotta per ragioni di salute. Il bando per le sedi svizzere ha visto solo due vincitori, di cui uno solo ha accettato la mobilità nel secondo semestre dell'a.a. 2022/2023 presso l'Università di Ginevra.

La mobilità in ingresso interessa principalmente studentesse/studenti provenienti da Università dell'America Latina, con le quali esistono consolidati rapporti scientifici. Nel secondo semestre dell'a.a. 2021/2022 hanno svolto la mobilità due studentesse dell'Università Mackenzie (Brasile), mentre nel primo semestre dell'a.a. 2022/2023 sta effettuando la mobilità una studentessa dell'Università Federale del Paraíba; due mobilità dall'Università Statale di Rio de Janeiro sono previste per il secondo semestre dell'a.a. 2022/2023. Si conferma invece l'interesse per la nostra Università da parte di studentesse/studenti elvetici, con una presenza nel primo semestre del 2022/2023 e una nel secondo semestre.

Per quanto riguarda le mobilità del bando Erasmus+ traineeship 2021, due si sono svolte nell'anno solare 2022, mentre per il bando Erasmus+ traineeship 2022 le mobilità attualmente in via di svolgimento sono tre.

Il programma Erasmus+, in aggiunta alla mobilità studentesca, finanzia anche la mobilità del personale docente a fini di insegnamento, sia in uscita che in entrata. Nel corso del 2022 sono stati accolti sei docenti (uno di Oviedo, due di Parigi, uno di Zaragoza, due di Siviglia) e una componente del personale amministrativo dell'Università di Bratislava. Non è stata invece effettuata mobilità in uscita da parte del personale tecnico amministrativo. A fine novembre una ricercatrice effettuerà una mobilità in uscita.

La relazione della Delegata dà conto di criticità nell'erogazione del servizio, alcune delle quali sono di carattere strettamente procedurale, in quanto collegate ai ritardi e alle difficoltà (a livello europeo, nazionale e inevitabilmente di Ateneo) di attuare il percorso di digitalizzazione di tutte le attività di mobilità Erasmus+. Ciò ha generato inevitabilmente un incremento di lavoro per il personale amministrativo deputato al Servizio Relazioni internazionali, già in sofferenza, nonostante l'arrivo di una nuova unità dal 17 ottobre 2022, che si è trovata impegnata a dover superare la disomogeneità delle procedure e prassi amministrative delle diverse sedi universitarie europee. Con riferimento all'uscita del nuovo bando Erasmus+ (dicembre 2022) si è previsto di testare la procedura di compilazione e validazione del *learning agreement online* per studenti e studentesse *outgoing*; per studenti e studentesse *incoming* la sperimentazione invece non è ancora iniziata. Tutte queste attività, ma non solo, come evidenziato nella relazione della Delegata, richiedono un potenziamento della gestione amministrativa, anche in previsione della crescita del flusso di studenti e studentesse in mobilità.

Ulteriori rilievi critici hanno riguardato:

- l'insufficienza delle competenze linguistiche di alcuni studenti e studentesse *incoming*, per arginare la



quale si è previsto di richiedere per chi intende seguire corsi impartiti in italiano il possesso di una conoscenza della lingua italiana di livello B1 certificata da una scuola di lingua;

- la candidatura a partecipare a programmi di mobilità internazionale di studenti e studentesse che non hanno ancora conseguito un bagaglio di conoscenze minime per poter redigere un *learning agreement* adeguato alle proprie esigenze formative; al riguardo, si è proposto di inserire nel regolamento del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza il requisito del previo conseguimento di 30 cfu, inclusivi degli esami delle materie propedeutiche di diritto privato e diritto pubblico, per poter presentare la candidatura. Si è altresì proposto che, per presentare candidature relative a sedi universitarie estere che offrono solo programmi di livello master, si debba aver già conseguito 150-170 cfu (a seconda delle esigenze della sede partner). Lo stesso requisito dovrebbe applicarsi quando si intendono inserire nel *learning agreement* materie che appartengono ai programmi master dell'Università partner. I requisiti che si propongono sono in linea con le indicazioni provenienti dalle Università straniere e garantiscono che studenti e studentesse possano frequentare utilmente i corsi di livello più avanzato e sostenere con successo i relativi esami;
- la scarsa partecipazione ai programmi di mobilità internazionale di studenti e studentesse del corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici, dovuta non soltanto alla ridotta durata del percorso universitario e all'impossibilità di accedere all'offerta formativa dei corsi master delle Università partner, ma anche dalla rigidità del piano di studi del corso di laurea. Dalla relazione della Delegata si evince che il tema è stato discusso con la Presidente del corso di laurea al fine di coordinare gli sforzi per promuovere l'informazione e rafforzare l'assistenza dedicata a quanti sono interessati a partire.

Aree di miglioramento

La CPDS ripropone, al pari di quanto evidenziato nella Relazione del 2021, l'opportunità dell'ampliamento delle possibilità di Erasmus+ Traineeship; il potenziamento dell'informazione sul programma Erasmus+ (Teaching staff mobility). La CPDS incoraggia, inoltre, ulteriori iniziative volte alla condivisione con il corpo studentesco delle esperienze di quanti hanno svolto periodi di mobilità, soprattutto al fine di promuovere quelle sedi che, pur risultando meno scelte, hanno ottenuto un feedback molto positivo, secondo le modalità ritenute più opportune (iniziative analoghe a "My Erasmus Experience"; video-interviste simili a quelle già presenti sulla pagina dedicata alla mobilità studentesca in uscita: <https://www.giurisprudenza.unifi.it/vp-480-studenti-in-uscita.html>; altri format).

Tirocini

fonte: sito della Scuola - personale tecnico-amministrativo della Scuola

Nel periodo 1° novembre 2021-31 ottobre 2022 sono stati avviati e conclusi n. 78 tirocini. L'ufficio tirocini ha tenuto una fitta corrispondenza con i soggetti coinvolti nell'attività. Non sono segnalate criticità nell'erogazione del servizio. Si riscontra, tuttavia, una flessione nel numero di tirocini espletati (nella Relazione annuale del 2021 risultavano 106), dovuta, oltre che al protrarsi della situazione di emergenza sanitaria, anche all'ampia gamma di attività tra cui è possibile scegliere per il conseguimento dei cfu liberi previsti dal piano di studio del proprio corso di riferimento.

In risposta alla criticità rilevata nella Relazione annuale del 2021 è stata incrementata l'offerta per tirocini extracurricolari. Nello specifico:

- è stata avviata la selezione (con scadenza 19 luglio 2022) per 21 tirocini extracurricolari presso la CONSOB, nell'ambito dell'ufficio di segreteria tecnica dell'arbitro per le controversie finanziarie;
- è stata pubblicizzata la possibilità di partecipare (in formato virtuale) al "*Programma di tirocinio in diritti umani, giustizia sociale e interculturalità*" promossa dall'Area Studi Latinoamericani di FLACSO Argentina in collaborazione con Abuelas de Plaza de Mayo.



Aree di miglioramento

Non ci sono aspetti particolari da segnalare, se non l'opportunità di proseguire ad ampliare il ventaglio dell'offerta anche dei tirocini extra curricolari.

OFA

fonte: sito della Scuola - personale tecnico-amministrativo della Scuola

Chi non ha superato la prova di verifica delle conoscenze di ingresso o non l'ha sostenuta, è tenuto ad assolvere - entro il primo anno di corso - gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) tramite lo studio di testi di cultura generale e giuridici e il successivo sostenimento di una prova orale. Il mancato assolvimento degli OFA comporta l'impossibilità di iscrizione agli esami di profitto.

Gli OFA sono gestiti dalla Scuola di Giurisprudenza, che ha organizzato due giornate di recupero (il 28 aprile e il 22 novembre 2022). Al pari dello scorso anno, la Scuola ha riadattato la modalità di svolgimento delle attività di recupero in ragione dell'emergenza pandemica, prevedendo lo svolgimento di un colloquio orale in via telematica; il personale docente coinvolto negli OFA fornisce ciascuno due testi giuridici alla componente studentesca, che sosterrà però il colloquio soltanto su uno dei due.

I partecipanti rimangono tendenzialmente un numero esiguo; nel 2022 hanno preso parte agli OFA soltanto 15 persone.

Test di Autovalutazione

fonte: sito della Scuola - personale tecnico-amministrativo della Scuola

La prova di verifica delle conoscenze di ingresso è prevista per coloro che si immatricolano ai CdL in Giurisprudenza magistrale a ciclo unico e Scienze dei servizi giuridici. Si tratta di una attività obbligatoria, ma che non preclude l'immatricolazione (sono previste modalità di recupero, cfr. *supra* OFA). Sono previsti casi di esonero, correttamente indicati sul sito della Scuola.

L'accertamento delle conoscenze di ingresso avviene attraverso i test di autovalutazione svolti sulla piattaforma Turul; il controllo dei presenti e la vigilanza sono stati svolti dal personale amministrativo in modalità telematica. Per superare gli obblighi formativi occorre rispondere ad almeno 9 domande delle 18 proposte.

Le sessioni dei test di autovalutazione nel periodo di riferimento sono state 4 e tutte hanno riportato una percentuale di superamento del 98%:

1° sessione (25 agosto 2022) = 127 iscritti = 125 superato 2 non superato

2° sessione (22 settembre 2022) = 273 iscritti = 271 superato 2 non superato

3° sessione (13 ottobre 2022) = 110 iscritti = 107 superato 3 non superato

4° sessione (27 ottobre 2022) = 67 iscritti = 63 superato 4 non superato

Su 577 presenti, 566 hanno superato il test, 11 non lo hanno superato.

Va tenuto presente che 49 persone sono state esonerate dalla prova di verifica delle conoscenze di ingresso come previsto dall'art. 5 del bando.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS esprime ampia soddisfazione per il lavoro svolto dalla Scuola al fine di allestire servizi efficaci e funzionali a soddisfare le diverse necessità del corpo studentesco nel percorso formativo, fin dal suo avvio. Un particolare apprezzamento viene espresso per la gestione dei servizi di orientamento e di internazionalizzazione, che si sono dimostrati pronti a superare le criticità riscontrate nella fase gestionale e altresì proattivi nella ricerca di modalità



idonee a migliorare la qualità e l'efficacia delle attività offerte. Fondamentale è il supporto fornito dal personale amministrativo, che si è dimostrato preparato anche nell'affrontare le nuove sfide di miglioramento. La CPDS esprime altresì un giudizio altamente positivo sulla capacità dimostrata dalla Scuola di comprendere e recepire i suggerimenti avanzati nella Relazione annuale del 2021, che sono stati oggetto di un'attenta analisi condotta dal Gruppo per la qualità della Scuola e che hanno dato impulso ad azioni di miglioramento dei vari servizi.

Punti di forza (eventuali)

La capillare rete di Delegati e di personale dedicato all'espletamento dei vari servizi; la capacità di prendere tempestivamente in carico le criticità segnalate e la pronta attivazione per trovare soluzioni al fine di migliorare i vari servizi offerti dalla Scuola.

Aree di miglioramento (eventuali)

Per l'orientamento in ingresso, l'orientamento *in itinere*, l'orientamento in uscita, l'internazionalizzazione e i tirocini si rinvia alle proposte di miglioramento indicate *supra*, in calce alla descrizione di ciascun servizio e delle relative attività espletate nel periodo di riferimento della presente Relazione.



Quadro S3	GESTIONE OFFERTA FORMATIVA
Principali fonti documentali	Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (https://sisvalidat.it/AT-UNIFI/AA-2021) Relazioni, verbali etc. del personale competente
Documenti a supporto	v. singoli paragrafi
<p>Organizzazione della didattica e degli esami di profitto <u>Fonte: sito della Scuola - personale tecnico-amministrativo della Scuola</u></p> <p>Considerato che il 31 marzo 2022 è terminata la fase di emergenza deliberata il 31 gennaio 2020, le lezioni degli insegnamenti di tutti i CdS della Scuola si sono tenute prevalentemente in presenza, salvo una percentuale del 10% di insegnamenti erogati online.</p> <p>Per dare continuità alla didattica svolta nel primo semestre, nel secondo semestre dell'a.a. 2021/2022 si è scelto di mantenere la modalità del sistema misto presenza/distanza e tutte le lezioni sono state trasmesse in streaming attraverso l'applicativo Cisco WebEx e la piattaforma MOODLE. A partire dal primo semestre dell'a.a. 2022/2023 le lezioni si svolgono esclusivamente in presenza, salvo sempre la percentuale del 10% di insegnamenti erogati online.</p> <p>La Scuola ha consolidato nel 2022 la prassi di elaborare e pubblicare con largo anticipo il calendario degli esami di profitto; si tratta di una prassi virtuosa, che consente alla componente studentesca di programmare tempestivamente l'ordine e la cadenza degli esami da sostenere nel semestre di riferimento. Stante l'evolversi dell'emergenza epidemiologica, nel secondo semestre dell'a.a. 2021/2022 lo svolgimento degli esami è tornato in presenza; si è comunque consentito di richiedere, attraverso la compilazione di un'apposita autocertificazione, lo svolgimento dell'esame a distanza nel caso di (a) gravi motivi di salute che non consentivano di recarsi nei locali dell'Università o di (b) residenza fuori dal territorio della Toscana.</p> <p>L'organizzazione complessiva della didattica incontra la piena soddisfazione del corpo studentesco; le valutazioni restituite dai questionari dell'a.a. 2021/2022 segnalano, per il quesito D2, un giudizio positivo in crescita rispetto al precedente anno accademico e ampiamente superiore rispetto alla media di Ateneo.</p> <p>Nella Relazione annuale del 2021 è stata rilevata una criticità che, allo stato, non sembra essere stata risolta, in ordine all'applicativo attraverso il quale i/le docenti prenotano in via autonoma le aule nelle quali svolgere gli esami; il sistema, in particolare, non garantirebbe una corretta distribuzione degli spazi, potendosi verificare l'ipotesi di prenotazioni di aule sproporzionate rispetto al numero di studenti/studentesse previsti.</p>	
<p>Procedure Gestione tesi <u>Fonte: sito della Scuola - personale tecnico-amministrativo della Scuola</u></p> <p>Terminata la fase emergenziale, dalla sessione di aprile 2022 la discussione delle tesi è tornata in presenza. Fino alla sessione di luglio 2022, prudenzialmente, per ragioni di sicurezza, la Scuola di Giurisprudenza, secondo le linee guida di Ateneo, ha indicato un limite alla partecipazione alle sedute di eventuali ospiti. Dalla sessione di ottobre 2022 la situazione è tornata alla normalità, con la possibilità di utilizzare le aule riservate alla discussione fino alla loro capienza massima.</p> <p>Il calendario delle sedute è stato comunicato tempestivamente sia al corpo docente che ai laureandi e alle laureande e, per ogni seduta, è stato assicurato il supporto del personale amministrativo.</p>	



Orario

Fonte: sito della Scuola - personale tecnico-amministrativo della Scuola - relazione della Delegata

La Scuola, attraverso l'efficace supporto della Delegata al servizio, ha consolidato la prassi di elaborare e di rendere noto con largo anticipo l'orario delle lezioni (almeno un paio di mesi prima rispetto all'inizio di ciascun semestre). La predisposizione dell'orario tiene in attenta considerazione l'esigenza di razionalizzare la distribuzione delle lezioni, ivi compresi gli insegnamenti facoltativi afferenti alle medesime "macrofamiglie", nella prima o nella seconda parte della settimana, cercando, ove possibile, di concentrarli su tre giorni (si da facilitare la frequenza dei fuori sede); di accoppiare le materie di un medesimo anno nella stessa fascia (mattina o pomeriggio); di evitare le sovrapposizioni tra gli insegnamenti complementari erogati in lingua inglese.

Alta è la soddisfazione del corpo studentesco per l'orario delle lezioni [quesito D3]; le valutazioni espresse dal questionario, non solo confermano un ulteriore incremento rispetto alle valutazioni dell'a.a. 2020/2021, ma collocano la Scuola in una posizione di spicco nell'Ateneo, posto che il risultato riportato dalla Scuola per l'a.a. 2021/2022 supera di oltre mezzo punto la media di Ateneo.

Controllo delle coperture didattiche

Fonte: personale tecnico-amministrativo della Scuola

Il controllo delle coperture didattiche è stato effettuato seguendo un preciso iter:

- nel mese di novembre 2021 è stato chiesto al personale docente di far pervenire le coperture degli insegnamenti previste per i vari SSD;
- nel periodo gennaio-febbraio 2022 il personale tecnico-amministrativo ha avviato i necessari controlli sulle coperture indicate e si è occupato dell'aggiornamento dell'offerta formativa su input dei Presidenti dei vari corsi di laurea; l'attività è stata supervisionata dalla Presidente della Scuola;
- alla predetta attività di verifica ha fatto seguito l'inserimento dell'offerta formativa su Program-Did e U-Gov Didattica; la programmazione didattica è stata quindi approvata dal Dipartimento di Scienze giuridiche dopo che è pervenuta la proposta da parte dei Consigli dei corsi di laurea e dal Consiglio della Scuola di Giurisprudenza.

Nel mese di novembre 2022, in relazione alla predisposizione e all'approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2023/2024, per semplificare gli adempimenti del corpo docenti e facilitare il lavoro degli uffici, la Scuola ha predisposto dei modelli Excel (uno per ciascun SSD) contenenti l'elenco degli insegnamenti che il settore deve coprire nei diversi corsi di laurea e il carico orario complessivo di ciascun/ciascuna docente. Sono state date precise indicazioni per la compilazione, raccomandando, in particolare, di prestare attenzione:

- alla equilibrata distribuzione degli insegnamenti tra i/le docenti di ciascun SSD;
- alla necessità, per i corsi impartiti sia in lingua italiana che in inglese, di non concentrare i due insegnamenti sullo/a stesso/a docente, perché questo rende molto complicata la redazione dell'orario;
- alla necessità di tener conto dei reclutamenti recenti e di quelli già previsti per il prossimo futuro;
- all'opportunità di valutare l'eventuale disattivazione (anche temporanea) di insegnamenti facoltativi che non hanno registrato una partecipazione adeguata della componente studentesca (ovviamente secondo il/la docente) o che il settore non è al momento in grado di coprire. Per agevolare tale valutazione, è stato comunicato, per ciascun insegnamento facoltativo, il numero degli esami sostenuti nell'anno passato.

L'anticipazione dei lavori di istruttoria è particolarmente apprezzata dalla CPDS, in quanto consente una approfondita riflessione sulle coperture, le sofferenze didattiche e le eventuali criticità nell'offerta formativa.

Dotazione di personale, infrastrutture e servizi di supporti alla didattica

Fonte: personale tecnico-amministrativo della Scuola

La Scuola di Giurisprudenza ha sede presso il Campus universitario di Novoli, una struttura moderna dotata di aule, strutture di servizio e di supporto alla didattica e al corpo studentesco, ove si trova anche la Biblioteca di



Scienze sociali. La struttura, già condivisa con le Scuole di Economia e Scienze Politiche, nel 2022 è stata condivisa anche con la Scuola di Agraria, per via dei lavori infrastrutturali che l'hanno interessata, nonché, per un periodo di tempo più circoscritto, con la Scuola di Medicina. Ciò ha determinato qualche difficoltà nell'assegnazione degli spazi comuni al momento della predisposizione dell'orario delle lezioni che ha richiesto un'importante attività di coordinamento.

Anche con riferimento al periodo esaminato nella presente Relazione, al pari di quanto rilevato già dalla Relazione annuale del 2021 riguardo all'anno precedente, il questionario di valutazione non prevede alcuna domanda sulle infrastrutture, rispetto alle quali, quindi, non si è in grado di verificare l'opinione della componente studentesca.

Iniziativa per didattica integrativa (e-learning)

Fonte: relazione del Delegato alla Didattica innovativa

E' proseguito il percorso di affidamento del coordinamento delle attività di didattica innovativa e delle cliniche legali ad un Delegato, percorso già valutato positivamente nella Relazione annuale del 2021.

Nel secondo semestre dell'a.a. 2021/2022 sono state avviate 13 attività che attribuiscono CFU come "attività a scelta libera", alle quali hanno preso parte 161 studenti/studentesse.

Nel primo semestre dell'a.a. 2022/2023 sono state avviate 13 attività che attribuiscono CFU come "attività a scelta libera", alle quali hanno preso parte 309 studenti/studentesse.

Questi dati mettono in luce un incremento, rispetto al 2021, tanto del numero delle attività proposte, quanto del numero di studenti/studentesse che vi hanno preso parte.

Positiva è pure la definizione di un calendario per quanto concerne la segnalazione da parte del corpo docente delle nuove attività da attivare e/o da confermare per ciascun semestre (inizio giugno per il primo semestre; inizio dicembre per il secondo semestre), la raccolta delle schede con le proposte di nuova attivazione e/o delle conferme di attivazione da parte del corpo docente (entro fine giugno, per il primo semestre; entro fine dicembre, per il secondo semestre) e la pubblicazione del bando per la selezione di studenti/studentesse (metà luglio, per il primo semestre; inizio febbraio, per il secondo semestre).

Come previsto dalla Relazione annuale del 2021, grazie alla collaborazione dei tutor della Scuola, alla componente studentesca che ha preso parte alle attività di didattica innovativa e alle cliniche legali nel secondo semestre dell'a.a. 2021/2022 e nel primo semestre dell'a.a. 2022/2023 è stato somministrato un questionario per la rilevazione del gradimento, i cui dati risultano però ancora in via di elaborazione.

E' in programma, per il 2 dicembre 2022, una giornata dedicata al corpo studentesco e, in particolare, all'innovazione della didattica della Scuola realizzata negli ultimi anni accademici ("Il diritto nel tuo futuro"). Si tratta di una iniziativa che non ha precedenti; per la prima volta studenti e studentesse saranno chiamati ad ascoltare e moderare il dialogo fra gli ospiti, presentare i progetti pensati e proposti alla Scuola nell'ambito degli OST (Open Space Technology) 2020 e 2021, presenziare ai colloqui di lavoro con i professionisti e gli imprenditori, partecipare alla premiazione dei concorsi attivati dalla Scuola.

Ampiamente positiva è la valutazione della componente studentesca [quesito D8], in crescita rispetto al precedente anno accademico e superiore alla media di Ateneo.

Aree di miglioramento: dalla relazione del Delegato emerge che l'obiettivo principale è di consolidare l'esistente, posto che è solo dal settembre del 2020 che la Scuola, allo scopo di meglio coordinare le attività di didattica innovativa e di favorire al contempo lo sviluppo di ulteriori proposte, nonché di promuoverne la frequenza da parte del corpo studentesco, ha deciso di attivare una nuova delega, avente ad oggetto tutte le proposte di cui la Scuola si fa promotrice sul piano della didattica innovativa. Si ritiene, inoltre, opportuno rendere stabile il monitoraggio del livello di partecipazione e di soddisfazione della componente studentesca alle attività in discorso.

La CPDS ripropone quanto già rilevato nella Relazione annuale del 2021: si ritiene di particolare utilità per implementare il servizio "creare occasioni di condivisione fra i docenti delle esperienze di didattica innovativa condotte durante l'anno, al fine di migliorare l'offerta e creare sinergie fra le discipline".



Censimento e monitoraggio iniziative formative post-laurea

Fonte: Dati sulle immatricolazioni

L'offerta formativa *post lauream* della Scuola è incardinata, essenzialmente, nella Scuola di specializzazione per le professioni legali.

Per l'a.a. 2021/2022 si è registrata una ulteriore flessione degli iscritti alla Scuola di specializzazione per le professioni legali (7 specializzandi al primo anno), ancora più significativa di quella registrata nella Relazione annuale dell'a.a. 2020/2021. Il numero esiguo delle iscrizioni, da imputare alla concorrenza, nella formazione *post lauream*, di altri più specifici e anche più appetibili percorsi (tirocini *ex art.* 73 d.l. 69/2013; Ufficio del processo; Scuole forensi), ha sollecitato l'avvio di un'attività istruttoria della Scuola di Giurisprudenza che ha avuto il suo epilogo nella scelta di non attivare il nuovo ciclo di formazione biennale per l'a.a. 2022/2023.

Formazione aggiuntiva

Fonte: relazione della Delegata

E' proseguito il lavoro della Delegata presso gli istituti penitenziari di Sollicciano (a Firenze) e Dogaia (a Prato), in cui si reca regolarmente, con preferenza per Dogaia (almeno una volta a settimana), in quanto sede del progetto. Presso la Casa circondariale di Dogaia risultano attualmente iscritti 4 studenti, di cui 1 alla LMG e 3 a SSG, dislocati, rispettivamente, 2 nella Sezione Alta sicurezza e 2 nella Sezione Media sicurezza. A questi si aggiunge uno studente iscritto alla LMG che, avviato il percorso di studi in carcere e conclusi i primi tre anni, è uscito dallo stato detentivo a inizio novembre 2021 e si trova attualmente in stato di libertà. Dopo una iniziale sospensione, nel 2022 ha ripreso gli studi ed è in contatto con la Delegata.

Presso la Casa circondariale di Sollicciano risultava iscritta alla LMG 1 studentessa, ora in misura alternativa di affidamento in prova. Prosegue comunque gli studi a distanza.

Nell'anno 2022 la Delegata ha effettuato regolarmente colloqui di orientamento in ingresso per la Scuola di Giurisprudenza. Presso la Casa circondariale di Dogaia risultano attualmente in corso di immatricolazione, per l'a.a. 2022/2023, 6 nuovi studenti per SSG, di cui 3 della Sezione Alta sicurezza, 2 della Sezione Media sicurezza e 1 Collaboratore di giustizia. A Sollicciano, invece, si registra un nuovo studente in corso di immatricolazione per SSG.

Tutti gli studenti hanno già sostenuto con la Delegata, d'accordo con il Delegato della Scuola all'orientamento in ingresso, il colloquio di autovalutazione (sostitutivo della prova di ingresso) e stanno preparando il primo esame previsto dal loro piano di studi.

Da maggio 2022, gli esami sono stati ripristinati in presenza e solo in un'occasione si sono svolti a distanza, in ragione di alcune difficoltà conseguenti alla modifica della procedura amministrativa di rilascio del pass di ingresso. Nell'a.a. 2021/2022 sono stati effettuati 11 esami e sono programmati per la sessione di dicembre altri 4 esami. Tre studenti su quattro degli attuali iscritti hanno già conseguito i CFU necessari per l'ottenimento della borsa di studio.

Le attività di sostegno allo studio sono state anch'esse espletate in presenza e, a partire soprattutto dal mese di settembre, si sono avvalse dell'aiuto di un tutor 150 ore e di un tutor del Servizio civile di Ateneo.

Con riguardo al materiale didattico di supporto alla preparazione, la relazione della Delegata evidenzia l'importanza che hanno avuto le registrazioni delle lezioni per studenti che, in ragione dello stato di detenzione, non hanno la possibilità di frequentare i corsi. Viene ribadita, dunque, l'opportunità di mantenere attiva la sperimentazione suggerita per alcuni insegnamenti obbligatori del Corso di studi in SSG con riguardo ad alcune categorie particolari di studenti.

Per tutto il 2022 è continuata l'attività di raccolta e archiviazione delle video lezioni presenti sulla piattaforma informatica, grazie anche alla collaborazione del personale docente della Scuola che hanno acconsentito al download del materiale didattico. Quest'ultimo risulta ancora prevalentemente conservato in formato CdRom, non essendo ancora disponibile (se non per una sezione soltanto) il drive condiviso per l'accesso informatico. Rispetto alle tempistiche passate, si riscontra inoltre qualche ritardo nell'acquisto dei libri di testo.



Aree di miglioramento: La CPDS condivide e sostiene i suggerimenti avanzati nella relazione della Delegata relativi al mantenimento della sperimentazione delle video-lezioni (cfr. *supra*), nonché alla possibilità di chiedere al corpo docente, almeno per gli insegnamenti obbligatori, la donazione di un libro di testo. Viene segnalata positivamente la spontanea collaborazione già di qualche docente.

La copiosa attività formativa post-laurea consistente di corsi di aggiornamento professionale e i corsi di perfezionamento, reperibile a questo indirizzo <https://www.dsq.unifi.it/vp-23-post-lauream.html>, fa capo al Dipartimento di Scienze giuridiche e, pertanto, non è oggetto della presente Relazione.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS valuta in modo molto positivo il consolidamento dei risultati raggiunti dalla Scuola per migliorare l'offerta formativa, l'organizzazione degli orari delle lezioni e degli esami di profitto, le attività di didattica integrativa e innovativa. Analogo apprezzamento va espresso per la gestione delle criticità derivanti dalla condivisione degli spazi con altre Scuole e di quelle connesse al superamento dell'emergenza pandemica.

L'efficacia degli interventi trova riscontro anche negli esiti positivi delle valutazioni della componente studentesca richiamati nel riquadro S1, che collocano la Scuola di Giurisprudenza in posizione di preminenza nell'Ateneo.

Punti di forza (eventuali)

Costituisce un indubbio punto di forza la rete di Delegati e personale dedicato ai vari aspetti che, coordinando attivamente le diverse attività hanno contribuito significativamente, non solo alla corretta gestione, ma anche al miglioramento dei vari servizi, soprattutto per ciò che riguarda la didattica integrativa e la formazione aggiuntiva (in particolare per studenti e studentesse in regime di restrizione della libertà personale).

Aree di miglioramento (eventuali)

Con riguardo all'organizzazione degli esami di profitto:

- valutare l'inserimento nell'applicativo di appositi filtri che possano consentire una equilibrata distribuzione degli spazi in sede di prenotazione (ad esempio, riservare le aule con capienza più ridotta agli insegnamenti facoltativi, quando non sono associati ad insegnamenti fondamentali svolti dallo/a stesso/a docente o in codocenza, ecc.);
- sensibilizzare i/le docenti affinché prenotino l'aula con la capienza più adeguata alle esigenze, nella misura in cui esse siano prevedibili, anche in base all'andamento delle sessioni di esami nel corso degli anni oltre che dei dati sugli iscritti al corso;
- prevedere, nella misura in cui sia praticabile, un controllo dopo la chiusura delle liste di iscrizione all'esame per adattare, ove necessario, l'assegnazione delle aule al numero degli iscritti effettivi.

Con riguardo alle attività di didattica innovativa e di formazione aggiuntiva: si rinvia alle osservazioni riportate *supra*.



Quadro S4	COMUNICAZIONE E TRASPARENZA
Principali fonti	Pagine web di Scuola Altre forme di comunicazione adottate dalla Scuola
Documenti a supporto	Relazione del Delegato alla Comunicazione
<p><u>Completezza e fruibilità delle informazioni sulle pagine dei siti web</u> Fonte: sito web della Scuola e relazione del Delegato alla comunicazione</p> <p>L'attività di comunicazione della Scuola di Giurisprudenza è affidata a un gruppo di lavoro coordinato da un Delegato e composto da referenti interni del personale tecnico amministrativo e da tutor universitari che operano a rotazione.</p> <p>Durante il 2022 il sito della Scuola è stato oggetto di una importante migrazione al nuovo layout predisposto dall'Ateneo, che ha consentito di sfruttare al massimo una veste grafica assai migliorata e di adottare nuove funzionalità che rendono la fruizione dei contenuti del sito decisamente più facile e immediata.</p> <p>È proseguita l'attività di implementazione del sito esistente, costantemente aggiornato con riferimento alle modifiche agli ordinamenti dei diversi Corsi di studio, all'offerta didattica (con particolare attenzione verso le forme di didattica innovativa), ai servizi agli studenti (orientamento in entrata e in uscita, orientamento <i>in itinere</i>, programmi di mobilità internazionale).</p> <p>Il sito è stato inoltre il principale canale per diffondere le notizie relative alle attività didattiche (lezioni, esami, sessioni di laurea, utilizzo della biblioteca e dei servizi per lo studio).</p> <p>La diretta consultazione del sito della Scuola ha consentito alla CPDS di apprezzare la chiarezza e la completezza delle informazioni relative:</p> <ul style="list-style-type: none">- all'organizzazione e alla struttura della Scuola;- ai calendari di esami, tesi di laurea e all'orario delle lezioni;- alla redazione e al deposito della tesi di laurea;- ai diversi servizi offerti dalla Scuola (offerta formativa, immatricolazioni, OFA, piani di studio, passaggi di corso, iter per conseguire il diploma di laurea, servizi e iniziative di orientamento);- all'offerta di didattica innovativa e alle ulteriori opportunità di formazione offerte;- ai nominativi dei delegati e referenti dei servizi offerti;- alla trasparenza del sistema della qualità.	
<p><u>Lingue del sito</u> Fonte: sito web della Scuola</p> <p>E' prevista una versione italiana e una versione inglese del sito.</p> <p><u>Aree di miglioramento:</u> il completamento delle informazioni presenti nella versione inglese del sito; in alcuni casi, la traduzione in lingua inglese riguarda l'architettura della pagina, non anche i contenuti ivi riportati.</p>	
<p><u>Informazioni su docenti e insegnamenti</u> (ex. docenti di riferimento; delegati; impegni didattici extra Scuola etc.) Fonte: sito web della Scuola</p> <p>Il sito della Scuola offre generalmente informazioni complete e aggiornate riguardo al personale docente (curriculum vitae, pubblicazioni, orario di ricevimento, foto).</p> <p>Buona parte dei/delle docenti indicano nella sezione "note" i criteri per l'assegnazione della tesi di laurea.</p>	



Con riguardo alle informazioni relative ai programmi di insegnamento, ai materiali di studio e alle modalità di esame, la CPDS apprezza l'impegno della Scuola nel controllare che le informazioni presenti sul sito siano complete e omogenee, soprattutto con riferimento agli insegnamenti sdoppiati. E' stata avviata un'attività di sensibilizzazione sulla corretta compilazione dei Syllabus degli insegnamenti che ha consentito di superare talune criticità emerse in passato.

Aree di miglioramento: tenuto conto dei risultati ottenuti, la CPDS - al pari della Relazione annuale del 2021 - ritiene che sia necessario proseguire con il monitoraggio continuo delle schede personali del personale docente e degli insegnamenti, affinché le informazioni siano complete ed aggiornate, anche con riguardo ai criteri di assegnazione della tesi di laurea. Si suggerisce, altresì, di prestare particolare attenzione alle schede compilate dal nuovo personale docente immesso in ruolo, nonché di sensibilizzare il corpo docente ad esplicitare, con riguardo alle modalità di esame, anche i criteri di attribuzione del voto.

Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro

Fonte: Relazione del Delegato alla comunicazione

È continuato il potenziamento delle pagine Facebook e Instagram della Scuola (attivate nel maggio 2020 al fine di spostare l'attività della Scuola dall'informazione verso la comunicazione).

Tutte le attività della Scuola continuano a essere diffuse sui nuovi canali (rinnovamento dei CdS, servizi alla didattica; servizi di orientamento in ingresso/in itinere/in uscita; forme di didattica innovativa e cliniche legali; corsi di perfezionamento; iniziative convegnistiche, borse di studio, programmi di mobilità internazionale).

I canali social sono stati utilizzati per promuovere l'immagine della Scuola attraverso forme comunicative più adatte e vicine al corpo studentesco: in aggiunta alle mini lezioni del corpo docente, per esempio, sono state realizzate brevi interviste alle matricole, a studenti e studentesse che hanno trascorso periodi di studio all'estero, a laureati e laureate. Le pagine social hanno registrato un costante incremento nelle visualizzazioni. Nell'ultimo trimestre si è assistito a un aumento delle interazioni su Instagram superiore al 99%. Dalla relazione del Delegato si evince che, nel prossimo futuro, l'attività attraverso i social media sarà ulteriormente potenziata, valutando anche l'opportunità di attivare nuove forme di comunicazione. In via sperimentale è già stato attivato un canale Telegram dedicato a laureandi e laureande e a laureati e laureate al fine di veicolare le attività del servizio di placement, tra le quali si segnalano in particolare colloqui di lavoro con aziende e studi professionali.

Particolarmente proficua si è rivelata l'instaurazione di un rapporto di collaborazione continuativa con un esperto di comunicazione e realizzazione di contenuti digitali.

La CPDS manifesta particolare apprezzamento per l'intento esplicitato nella relazione del Delegato di avviare un confronto, in particolare con la componente studentesca, per affrontare il delicato tema dell'adozione di un linguaggio neutrale dal punto di vista del genere. Nella relazione anzidetta si sottolinea, ancora, che "ad oggi non si è ritenuto opportuno ricorrere a simboli come * e schwa, preferendo soluzioni alternative suggerite da linee guida e altri documenti formulati da istituzioni di riferimento (tra le quali si segnala l'Accademia della Crusca). Questa posizione, che cerca un non banale equilibrio tra semplicità della comunicazione e inclusività, rimane naturalmente aperta al costante confronto e ai suggerimenti proposti dalla compagine studentesca".

Aree di miglioramento: la CPDS, raccogliendo anche gli spunti emersi dalla componente studentesca, incoraggia l'iniziativa del servizio Comunicazione che, auspica, possa portare all'adozione di soluzioni condivise nel rispetto delle diverse sensibilità individuali.

Valutazione complessiva della CPDS

La Scuola di Giurisprudenza si avvale di una vasta gamma di sistemi di comunicazione delle proprie attività sia all'esterno che all'interno. La CPDS esprime una valutazione ampiamente positiva sulle strategie di comunicazione avviate e sulla cura delle informazioni presenti sul sito della Scuola, a cui si aggiunge un giudizio lusinghiero sulla modalità di gestione dei diversi processi comunicativi, che è tale da consentire una circolazione tempestiva e capillare delle varie iniziative avviate o che comunque coinvolgono la Scuola.



Punti di forza (eventuali)

La previsione di una Delega alla comunicazione; il coordinamento, attraverso la predisposizione di contenuti comuni e la condivisione reciproca di iniziative di particolare interesse, con l'autonoma attività di comunicazione del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

Aree di miglioramento (eventuali)

Si suggerisce di monitorare in modo continuativo le schede personali del personale docente e degli insegnamenti (cfr. *supra sub* "Informazioni su docenti e insegnamenti") e di completare la versione inglese del sito (cfr. *supra sub* "Lingue del sito"). La CPDS incoraggia altresì l'iniziativa - di cui si dà conto nella relazione del Delegato alla Comunicazione (cfr. *supra sub* "Presenza della Scuola in rete con pagine proprie su social networks, YouTube, altro") - relativa alla ricerca di soluzioni volte ad assicurare l'utilizzo di un linguaggio neutrale dal punto di vista del genere, evidenziando l'opportunità che, in tale riflessione, sia coinvolto, nelle forme che saranno ritenute più adeguate, anche il corpo studentesco.



Quadro S5	Altro (specificare)
Principali fonti documentali	Tutta la documentazione utile, a giudizio della CPDS
Valutazione complessiva della CPDS	
<p>Dal confronto con la componente studentesca in sede di CPDS è altresì emersa l'esigenza che la diffusione di informazioni da parte della Scuola di Giurisprudenza - ma, invero, anche dell'Ateneo - nelle diverse modalità e contesti previsti (sito-web, social, attività di orientamento, etc.) avvenga tramite l'utilizzo di un linguaggio neutrale dal punto di vista del genere (evitando, in particolare, la distinzione binaria di genere). La stessa preoccupazione è stata rappresentata con riguardo ai documenti e agli strumenti che coinvolgono il corpo studentesco (ad es. questa relazione, i questionari di valutazione, etc.).</p> <p>Nella presente Relazione, la CPDS ha tenuto conto delle <u>Linee guide per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo del Miur (2018)</u>, richiamate anche al punto 6 delle <u>Linee guida per promuovere l'equilibrio di genere e l'inclusione negli eventi scientifici dell'Università di Firenze</u>, approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 luglio 2020.</p> <p>La CPDS incoraggia, comunque, una riflessione, a livello di Ateneo, sull'opportunità di elaborare Linee guida specifiche per la promozione di un linguaggio neutrale dal punto di vista del genere (nel senso sopra spiegato) in tutte le attività che coinvolgono il corpo studentesco.</p> <p>La CPDS prende atto che, da ultimo, con il <u>Regolamento di Ateneo delle Scuole (Decreto n. 961 del 4 agosto 2022)</u>, è stato disciplinato il funzionamento della Commissione Paritetica Docenti e Studenti. E' stata espressamente prevista, in particolare, l'incompatibilità della funzione di componente della CPDS "con le cariche di Presidente di Consiglio di corso di studio, Presidente della Scuola, Direttore di Dipartimento, membro del Consiglio della Scuola, membro del Gruppo di riesame".</p> <p>La Scuola di Giurisprudenza ha avviato l'iter per operare gli opportuni adattamenti al proprio regolamento interno (Decreto rettorale, 22 luglio 2013, n. 734 – prot. n. 51414, Regolamento interno della Scuola di Giurisprudenza). La CPDS ritiene opportuno richiamare l'attenzione, in questa sede, sui suggerimenti avanzati nella Relazione del 2021 quanto alla <u>modalità di designazione dei/delle componenti</u>, di seguito testualmente riproposti:</p> <p><i>"Alla luce delle considerazioni appena svolte la CPDS ritiene che l'individuazione delle due componenti, docente e studente, debba avvenire in via elettiva da parte rispettivamente dei docenti della Scuola e degli studenti dei singoli CdS.</i></p> <p><i>Con riguardo alla componente studentesca, considerata la rilevanza della funzione assolta all'interno della CPDS, la modalità di designazione in via elettiva porterebbe con sé anche il vantaggio di diffondere presso gli studenti la conoscenza della CPDS e delle funzioni che essa è chiamata ad assolvere, con positive ricadute sul versante del suo funzionamento e dell'efficacia del suo operato.</i></p> <p><i>L'elezione potrebbe avvenire in concomitanza con l'elezione dei rappresentanti nei CdS e il mandato dovrebbe avere la stessa durata.</i></p> <p><i>Al fine di dare stabilità alla CPDS una condizione di eleggibilità degli studenti dovrebbe essere quella di garantire di rimanere in carica per i due anni previsti, dovendo perciò essere iscritti a un anno precedente di due al termine del corso di studi.</i></p> <p><i>Con riguardo, invece, agli studenti dei corsi a doppio titolo un'ulteriore condizione per l'eleggibilità nella CPDS dovrebbe essere quella di poter svolgere almeno un anno di mandato durante la permanenza in Italia.</i></p> <p><i>Per quanto riguarda i docenti l'elezione dei rappresentanti per i CdS potrebbe avvenire contestualmente al rinnovo del Consiglio della Scuola, con una elezione ad hoc con elettorato attivo e passivo coincidente con quello per l'elezione dei rappresentanti nel Consiglio della Scuola.</i></p>	



Questa soluzione concorrerebbe anche alla determinazione della durata del mandato delle due componenti, biennale quella degli studenti e triennale quella dei docenti, con un avvicendamento sfalsato che garantirebbe una certa continuità nel lavoro della Commissione”.

Punti di forza (eventuali)

Aree di miglioramento (eventuali)